



GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023
Milano, via Aldo Rossi n. 8

A handwritten signature in black ink, consisting of stylized initials.

9A

Sommario

RELAZIONE SULLA GESTIONE	pag.	3
SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE CONSOLIDATA		
Stato Patrimoniale	pag.	25
Conto Economico	pag.	28
Rendiconto Finanziario	pag.	30
NOTA INTEGRATIVA		
Informazioni generali	pag.	32
Struttura e contenuto	pag.	33
Area di consolidamento	pag.	33
Tecniche di consolidamento	pag.	33
Criteri di valutazione e principi contabili	pag.	34
Altre informazioni	pag.	46
Commento alle principali voci dell'attivo	pag.	54
Commento alle principali voci del passivo	pag.	62
Impegni, garanzie e passività potenziali	pag.	70
Commento alle principali voci del conto economico	pag.	71
ALLEGATI		
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali	pag.	84
Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali	pag.	85
Prospetto delle variazioni delle partecipazioni	pag.	86
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	pag.	87
Prospetto settoriale	pag.	88
Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio di A.C.		
Milan S.p.A. con quello consolidato	pag.	90
Operazioni con parti correlate	pag.	91
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre	pag.	92

9A

GRUPPO MILAN

A.C. MILAN S.p.A.

Sede Sociale: Milano, via Aldo Rossi n. 8

Sedi secondarie: Carnago (VA), Via Milanello n. 25 –

Milano, Via dei Missaglia n. 17 – Rho (MI), Via dei Fontanili n. 61/63

Capitale Sociale: Euro 113.443.200,00 i.s. e versato,

costituito da n. 218.160.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 cad.

Codice Fiscale e n. di iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza e Brianza e Lodi: 01073200154

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2023

Risultati sportivi

La stagione sportiva 2022/2023 si è conclusa con il raggiungimento da parte della prima squadra maschile di AC Milan del quarto posto nel campionato italiano di Serie A e con l'uscita agli ottavi di Coppa Italia mentre, per quanto riguarda le competizioni europee, si è conclusa con il raggiungimento della Semifinale di Uefa Champions League.

In data 10 maggio 2023, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Capogruppo AC Milan S.p.A. (la "Capogruppo") nell'ambito del processo di rilascio della Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2023/2024, ha deliberato di rilasciare la Licenza sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A..

In data 30 giugno 2023, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Capogruppo, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della



Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2023/2024, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 65/A del 9 novembre 2022.

Campagna Trasferimenti

Acquisti e cessioni di diritti alle prestazioni sportive di calciatori

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2022/2023 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 50,5 milioni di Euro, derivante da investimenti per 107,7 milioni di Euro, cessioni per 2,2 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti) e svalutazioni per 4,3 milioni di Euro, (come meglio dettagliati nell'allegato n. 2 della Nota Integrativa del bilancio separato della Capogruppo) gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 50,8 milioni di Euro.

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano complessivamente a 0,3 milioni di Euro, mentre le minusvalenze da cessioni ammontano complessivamente a 0,04 milioni di Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltesi dal 1° luglio al 1° settembre 2022, si segnalano, tra gli altri, gli acquisti dei calciatori, Alessandro Florenzi, Junior Walter Messias, Divock Origi, De Ketelaere Charles Marc , Thiaw Malick, Dest Sergino, Vranckx Aster Jan, D'Alessio Leonardo, Cuenca Martinez Hugo Francisco, Simic Jan-Carlo, Stalmach Dariusz Piotr. Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione invernale della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltesi dal 2 gennaio al 31 gennaio 2023, si segnala che è stato perfezionato il solo acquisto a titolo definitivo del calciatore Vasquez Llach Devis Estiven per la prima squadra maschile. Si segnala altresì che nel corso del mese di maggio 2023 la Società e Losc Lille hanno raggiunto un accordo per la rinegoziazione dei termini della Sell on Fee a favore del Lille relativa alla futura possibile

cessione del calciatore Rafael Leao. L'accordo è da considerarsi modificativo ed integrativo di quello stipulato nell'estate del 2019 tra i due club in relazione all'acquisto del tesserato Leao (si veda allegato N. 2 della presente Nota Integrativa).

Si segnala altresì che in data 29 giugno 2023 è stato sottoscritto contratto di acquisto definitivo del calciatore Loftus-Cheek Ruben.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Leonardo Campos Duarte Da Silva, Castillejo Azuaga Samuel, Tsadjout Frank, Lorenzo Colombo e Daniel Maldini. Si fa presente che nel corso del mese di luglio 2022 sono stati risolti consensualmente i contratti di lavoro in essere con i calciatori Lenny Borges Alexander e Abanda Mfono Leroyil il cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2022.

Segnaliamo altresì che non vi sono state risoluzioni consensuali con calciatori nella sessione invernale della Campagna Trasferimenti 2022/2023.

Rinnovi contratti prestazioni sportive

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 sono avvenuti dieci rinnovi contrattuali relativamente ai calciatori della prima squadra del Milan.

Risoluzioni contratti prestazioni sportive

Nel corso del mese di luglio 2022 sono stati risolti consensualmente i contratti di lavoro in essere con i calciatori Lenny Borges Alexander ed Abanda Mfono Leroyil il cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2022, mentre non vi sono state risoluzioni consensuali con calciatori nella sessione invernale della Campagna Trasferimenti 2022/2023.

Campagna Abbonamenti

La campagna abbonamenti 2022/2023 ha raggiunto la quota di n. 38.554 tessere per il campionato (n. 32.909 tessere per il campionato della stagione 2019/2020).

La media degli spettatori nella stagione 2022/2023 è stata, per le gare interne di campionato, di n. 71.880 spettatori (n. 43.939 spettatori nella stagione 2021/2022), stagione tuttavia influenzata, soprattutto nella prima parte, dagli effetti delle misure restrittive connesse alla pandemia).

Andamento della gestione

Risultato consolidato dell'esercizio

Il risultato netto consolidato dell'esercizio 2022/2023 evidenzia un utile di 6,1 milioni di Euro in aumento di 72,6 milioni di Euro rispetto alla perdita consolidata dell'esercizio 2021/2022, pari a 66,5 milioni di Euro.

La variazione del risultato netto consolidato dell'esercizio 2022/2023 rispetto all'esercizio precedente deriva prevalentemente da maggiori ricavi da gare per 40,3 milioni di Euro per introiti generati dalla campagna abbonamenti e principalmente imputabili: (i) alla riapertura degli stadi a seguito del venir meno delle più rigide restrizioni normative originariamente emanate in correlazione all'emergenza epidemiologica da COVID-19, (ii) ai proventi correlati alla partecipazione da parte del Milan alle competizioni europee, al raggiungimento della semifinale di Uefa Champions League che ha determinato maggiori proventi da audiovisivi per 41,8 milioni di Euro correlati al maggior numero di partite disputate nelle competizioni internazionali, a maggiori proventi da sponsorizzazioni e royalties per 44,4 milioni di Euro determinato dalla stipula di nuovi contratti per lo sfruttamento del marchio con primari partner commerciali valevoli sia per la stagione 2022/2023 sia per le stagioni successive, nonché a minori ammortamenti e svalutazioni per 5,1 milioni di Euro, prevalentemente imputabili ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori e a minori oneri

da gestione calciatori per 5,9 milioni di Euro. Tali variazioni positive sono state in parte mitigate da minori plusvalenze da cessione diritti calciatori per 5,3 milioni di Euro, minori altri ricavi e proventi per 19,6 milioni di Euro imputabili principalmente alla contabilizzazione nel precedente esercizio della plusvalenza da alienazione dell'immobile "Casa Milan" per 17,8 milioni di Euro, maggiori costi per servizi per 27,7 milioni di Euro correlati principalmente al maggior numero di partite disputate nelle competizioni internazionali e alle maggiori consulenze sportive e tecniche, maggiori costi per acquisto prodotti finiti per 12 milioni di Euro principalmente per gli acquisti di materiale destinato alla nuova attività e-commerce.

Valore della produzione

Il Valore della produzione dell'esercizio 2022/2023 ammonta a 404,5 milioni di Euro, in aumento del 36% rispetto al dato di 297,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente ed è rappresentato da:

	2022/2023		2021/2022		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Variazioni delle rimanenze	3,8	0,9%	-0,1	0,0%	3,9
Proventi audiovisivi e media	174,9	43,2%	133,1	44,7%	41,8
Proventi da gare	72,8	18,0%	32,5	10,9%	40,3
Proventi da gestione diritti calciatori	6,6	1,6%	10,5	3,5%	-3,9
Proventi da sponsorizzazioni	80,8	20,0%	57,8	19,4%	23,0
Proventi commerciali e royalty	46,5	11,5%	25,1	8,4%	21,4
Altri ricavi e proventi	19,1	4,7%	38,7	13,0%	-19,6
Totale	404,5	100,0%	297,6	100,0%	106,9

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti, pari a 3,8 milioni di Euro, si incrementano principalmente per la nuova attività e-commerce.

I Proventi da cessione diritti audiovisivi e media, pari a 174,9 milioni di Euro (+31% rispetto all'esercizio 2021/2022), si incrementano principalmente per la disputa di un numero

maggiore di partite nelle competizioni europee con il raggiungimento della semifinale di Uefa Champions League nel corso della stagione corrente rispetto all'esercizio precedente.

I Proventi da gare risultano pari a 72,8 milioni di Euro (32,5 milioni di Euro nel precedente esercizio). La variazione deriva dalla ripresa della campagna abbonamenti a seguito della completa riapertura degli stadi e dai maggiori introiti correlati alle partite disputate nelle competizioni europee.

I Proventi da gestione diritti calciatori, pari a 6,6 milioni di Euro, sono in diminuzione di 3,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2021/2022 per effetto combinato di minori ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori (-1,6 milioni di Euro), minori plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori (- 5,3 milioni di Euro) e maggiori proventi diversi da gestione degli stessi (+3,0 milioni di Euro) dovuti sostanzialmente ai corrispettivi riconosciuti alla Capogruppo sulla rivendita di calciatori.

I Proventi da sponsorizzazioni ed i Proventi commerciali e royalty ammontano complessivamente a 127,3 milioni di Euro e si incrementano di 44,4 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2021/2022, grazie alla sottoscrizione di contratti con nuove controparti valevoli per la stagione corrente e le successive.

Gli Altri ricavi e proventi ammontano a 11,4 milioni di Euro (31 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) e si riferiscono principalmente per 1,8 milioni di Euro (3 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, nonché 5,6 milioni di Euro (8,2 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce 1,7 milioni di Euro (0,7 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 1,1 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) per rimborsi

assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 0,4 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) quali proventi per riaddebiti diversi. La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile principalmente alla contabilizzazione nell'esercizio 2021/2022 di Euro 17,8 milioni con riferimento alla plusvalenza da alienazione immobilizzazioni a seguito dell'operazione di cessione dell'immobile "Casa Milan".

Costi della produzione

I Costi della produzione dell'esercizio 2022/2023 ammontano a 389,6 milioni di Euro, in aumento di 37,0 milioni di Euro rispetto al dato di 352,6 milioni di Euro dell'esercizio 2021/2022 e sono rappresentati da:

	2022/2023		2021/2022		Variazioni
	valore	%	valore	%	
Costo per il personale	174,0	44,7%	170,3	48,3%	3,7
Ammortamenti e svalutazioni	71,3	18,3%	76,4	21,7%	-5,1
Costi per servizi e godimento beni di terzi	99,7	25,6%	68,1	19,3%	31,6
Oneri da gestione diritti calciatori	4,1	1,1%	10,4	2,9%	-6,3
Costo acquisto materie prime e merci	19,7	5,1%	7,7	2,2%	12,0
Altri costi ed oneri	20,7	5,3%	19,7	5,6%	1,0
Totale	389,6	100,0%	352,6	100,0%	37,0

Il Costo del personale, pari a 174,0 milioni di Euro, evidenzia un incremento complessivo di 3,7 milioni dovuto sostanzialmente a maggiori premi riconosciuti ad allenatori, tecnici ed altro personale sportivo.

Gli Ammortamenti e svalutazioni ammontano a 71,3 milioni di Euro e si riducono di 5,1 milioni di Euro (-5,1% rispetto all'esercizio 2021/2022), prevalentemente a seguito di: (i) minori ammortamenti dei diritti alle prestazioni pluriennali dei calciatori per 11,8 milioni di Euro quale conseguenza dalla campagna trasferimenti 2022/2023, (ii) minori svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti

avvenute nel corso della campagna trasferimenti 2023/2024 per 3,7 milioni di Euro e (iii) maggiori ammortamenti marchi per 8,7 milioni di Euro a seguito della rivalutazione contabilizzata nel precedente esercizio e maggiori svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante per 2,3 milioni di Euro.

La voce Costi per servizi e godimento beni di terzi, pari a 99,7 milioni di Euro, rileva un incremento di 31,6 milioni di Euro (+46,4% rispetto all'esercizio 2021/2022) principalmente per maggiori costi per consulenze (+ 5,9 milioni di Euro), maggiori spese pubblicitarie (+ 3,8 milioni di Euro), spese per viaggi e trasferte (+ 3,6 milioni di Euro), utenze (+0,5 milioni di Euro), maggiori costi per osservatori, procuratori e consulenze sportive (+ 8,2 milioni di Euro).

Gli Oneri da gestione diritti calciatori sono pari a 4,1 milioni di Euro e si decrementano di 6,3 milioni di Euro rispetto all'esercizio 2021/2022 per via di minori costi di acquisizione temporanea di calciatori (-3,5 milioni di Euro) e minori minusvalenze da cessione calciatori (- 2,4 milioni di Euro).

I costi per acquisto di materie prime e merci sono pari ad Euro 19,7 milioni con un incremento di 12,0 milioni e si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento e di divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico, a spese per l'acquisto di prodotti medicinali, di prodotti relativi al negozio "Milan Store" aperto presso "Casa Milan" e per l'attività di e-commerce. L'incremento è riferibile esclusivamente all'apertura della nuova attività di e-commerce gestita dalla società EPI S.r.l. come terza parte logistica e *merchant of records*.

La voce Altri costi ed oneri, pari a 20,7 milioni di Euro (19,7 milioni di Euro nell'esercizio precedente), risulta sostanzialmente in linea con il precedente esercizio e include principalmente 6,3 milioni di Euro (7,9 milioni di Euro nell'esercizio precedente) di stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo, 1,5 milioni di Euro (2,3 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) relativi a sopravvenienze passive, 1,5 milioni di Euro

per contributi Lega Nazionale Professionisti Serie A (1,3 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022), 0,2 milioni di Euro (0,4 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) relativi a donazioni per beneficenza, nonché 0,4 milioni di Euro (0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) relativi ai costi derivanti dai riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

Proventi e oneri finanziari

I Proventi ed oneri finanziari evidenziano un saldo negativo di 3,0 milioni di Euro rispetto a 4,6 milioni di Euro negativi nell'esercizio 2021/2022 (-1,6 milioni di Euro), principalmente per commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché agli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui debiti derivanti dalla campagna trasferimenti calciatori.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Ammontano a 1,6 milioni di Euro positivi (negativi per 0,5 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) e si riferiscono alla rivalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2023 e alla svalutazione di 0,02 milioni di Euro (1,0 milioni di Euro nell'esercizio 2021/2022) riferito alla partecipazione nella società European Super League Company SL.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Il saldo delle imposte, pari a 7,5 milioni di Euro negativi (6,5 milioni di Euro negativi nell'esercizio precedente), comprende prevalentemente imposte correnti per 7,7 milioni di Euro per lo stanziamento di oneri per I.R.A.P., nonché 0,2 milioni di Euro di imposte anticipate sulle

rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Al 30 giugno 2023 i diritti pluriennali alle prestazioni sportive dei calciatori ammontano a 178,1 milioni di Euro, rispetto a 127,6 milioni di Euro del 30 giugno 2022.

L'incremento netto di 50,5 milioni di Euro deriva dagli investimenti (+ 107,7 milioni di Euro) e dai disinvestimenti netti effettuati (- 2,2 milioni di Euro), dagli ammortamenti dell'esercizio (- 55,1 milioni di Euro) e dalle svalutazioni dei diritti pluriennali alle prestazioni sportive di calciatori (- 4,3 milioni di Euro).

Per i dettagli nominativi sulla movimentazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori si rimanda alla sezione allegati della Nota Integrativa al bilancio di esercizio.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto consolidato al 30 giugno 2023 è positivo per 177,2 milioni di Euro, in aumento rispetto al saldo di 131,2 milioni di Euro del 30 giugno 2022, per effetto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale per complessivi 40 milioni di Euro effettuati dal socio di maggioranza e dell'utile consolidato di esercizio pari a 6,1 milioni di Euro.

Posizione Finanziaria Netta

Al 30 giugno 2023 la Posizione Finanziaria Netta consolidata del Gruppo Milan presenta un indebitamento netto positivo pari a 10,8 milioni di Euro in significativo miglioramento (+ 39,2 milioni di Euro) rispetto all'esercizio 2021/2022 (indebitamento netto negativo di 28,4 milioni di Euro).

Per maggiori dettagli sulla composizione e sulla movimentazione della Posizione Finanziaria Netta si rinvia alla Nota Integrativa al bilancio consolidato.

Rapporti con imprese collegate, consociate e controllanti

Si segnala che la Capogruppo non è stata soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante ACM Bidco B.V.

In relazione ai principali rapporti intercorsi con imprese controllate, collegate e controllanti, si informa che:

- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con la controllata Milan Real Estate S.p.A. un contratto relativo all'utilizzo del Centro Sportivo di Milanello e di alcune unità locative e include anche i servizi di manutenzione con un corrispettivo annuo di 7,3 milioni di Euro al netto di eventuali conguagli e della rivalutazione Istat;
- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con la controllata Milan Entertainment S.r.l. un contratto per lo svolgimento di una serie di servizi gestionali tra cui servizi commerciali, marketing e vendite, servizi di gestione stadio e biglietteria, servizi di gestione e amministrazione del personale, servizi amministrativi, fiscali e assicurativi, servizi finanziari e di tesoreria, servizi di controllo di gestione e *internal audit*, servizi legali, *compliance* e sicurezza, servizi informatici, *social* e *new media*, servizi logistici e generali, nonché servizi legati agli adempimenti sportivi, il cui corrispettivo annuo ammonta a 13,8 milioni di Euro al netto della rivalutazione Istat;
- la Capogruppo ha in essere con la controllata AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd. un contratto avente ad oggetto lo sviluppo delle attività commerciali a marchio Milan nel mercato asiatico, fra i quali la pianificazione e l'organizzazione di eventi sportivi e la vendita di materiale sportivo e *merchandising* nel territorio asiatico a fronte

di *royalties* da riconoscere alla controllata a seguito dell'esecuzione dello specifico accordo;

- la Capogruppo A.C. Milan ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla fatturazione per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a favore delle concessionarie di 1,4 milioni di Euro (più eventuali conguagli) oltre ad un conguaglio di 1,0 milione di Euro;
- la Capogruppo A.C. Milan ha in essere con la controllata SportLifeCity S.r.l. un finanziamento Soci non fruttifero pari a 3 milioni di Euro con scadenza 26 giugno 2026;
- la Capogruppo A.C. Milan ha in essere, congiuntamente a F.C. Internazionale S.p.A., un contratto con la società M-I Stadio S.r.l. relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9,1 milioni di Euro (più eventuali conguagli);
- la Capogruppo A.C. Milan intrattiene con le controllate un rapporto di conto corrente di corrispondenza *intercompany* regolato a normali condizioni di mercato;
- la Capogruppo ha in essere con ACM FootballCo Intermediate Coöperatief U.A. un contratto per la prestazione di servizi di consulenza (*consultancy service agreement*) ai sensi del quale ACM FootballCo Intermediate Coöperatief U.A. si è impegnata a fornire ad AC Milan taluni servizi di consulenza meglio dettagliati nel contratto da erogarsi previa richiesta della Capogruppo. I servizi sono resi a prezzi da concordarsi tra le parti e comunque a prezzo di mercato (*arm's length basis*).
- a partire dal 1° gennaio 2017 la Capogruppo A.C. Milan ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l. in qualità di consolidate.

Per tutti gli altri rapporti infragruppo, per le variazioni intervenute nelle partecipazioni, nonché per le operazioni con parti correlate si rinvia a quanto contenuto nei prospetti di sintesi riportati in Nota Integrativa.

Passività potenziali e altre informazioni

Financial Fair Play

La partecipazione dei club alle competizioni europee è condizionata al rispetto di requisiti sportivi, legali, infrastrutturali, organizzativi ed economico-finanziari previsti dal regolamento *U.E.F.A. Club Licensing and Financial Fair Play Regulations – Edition 2018* (“CL&FFP”). A tal proposito, l’Executive Committee della UEFA ha approvato, in data 18 giugno 2020, parziali deroghe ai parametri di Financial Fair Play e ai criteri per il loro monitoraggio, affinché ai fini del rilascio della Licenza siano tenuti in considerazione gli effetti negativi del Covid-19 sui risultati finanziari delle società calcistiche. Inoltre, in data 1° giugno 2022 sono entrate in vigore le *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations - Edition 2022* che saranno efficaci a partire dalla stagione 2023/2024.

La Capogruppo AC Milan S.p.A. ha raggiunto in data 31 agosto 2022 un accordo transattivo (*settlement agreement*) con la UEFA che, oltre a definire il procedimento avviato dalla UEFA nei confronti della Capogruppo per violazione della normativa dettata dalla CL&FFP in materia di rispetto dei parametri di break-even per il periodo di monitoraggio verificato nella stagione 2022/2023, disciplina la transizione da parte della Capogruppo AC Milan S.p.A. dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole di cui alla *UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022*.

Per maggiori informazioni in merito al contenuto dell’accordo transattivo si rinvia al prossimo paragrafo.

Settlement UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body (“**CFCB First Chamber**”) ha avviato un procedimento nei confronti della Capogruppo AC Milan S.p.A. ai sensi dell’articolo 12, co. 1, delle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body* (“**Procedural Rules**”) – *Edition 2021* al fine di verificare il rispetto da parte della Capogruppo della *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018* (“**CL&FFP**”). Nello specifico alla Capogruppo AC Milan S.p.A. è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all’Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e la Capogruppo AC Milan S.p.A., hanno sottoscritto un accordo transattivo (*settlement agreement*) (l’“**Accordo Transattivo**”) al fine tra l’altro di disciplinare la transizione da parte della Capogruppo AC Milan S.p.A. dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2023/2024) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L’Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (*reporting periods*) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo. Un estratto dell’Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf) (uefa.com).

Il CFCB First Chamber ha recentemente confermato che la Società ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati per l'anno finanziario 2022, ai sensi dell'accordo transattivo stipulato nel settembre 2022. La Società, grazie all’ottima performance finanziaria nella stagione 2022/2023, si aspetta di superare abbondantemente gli obiettivi prefissati dall’Accordo Transattivo per il periodo di rendicontazione 2023, peraltro in considerazione dell’aleatorietà dei risultati sportivi che possono influenzare in maniera significativa i risultati economici, gli Amministratori hanno ritenuto di mantenere iscritto in bilancio un fondo a copertura del rischio che i risultati previsti dagli accordi non vengano raggiunti in maniera completa.

Super League

In data 17 aprile 2021, la Capogruppo e altri undici club (i “Club Fondatori”) hanno formalizzato un accordo (l’“Accordo Originario”) per la creazione, subordinatamente all’avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre

chiamata “Super League” (la “SL”) alla quale la prima squadra della Capogruppo avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 la Capogruppo, insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L. (la “SL Company”), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, la Capogruppo ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all’annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l’adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell’avvenuta risoluzione (*termination*), secondo le modalità previste nell’Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, la Capogruppo (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l’“Accordo UEFA”) e in tale ambito la Capogruppo ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell’accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club *pro rata*, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell’accordo. Sulla base di tale accordo la Capogruppo ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prossima competizione U.E.F.A. alla quale la Capogruppo dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti alla Capogruppo in relazione a tale stagione. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

A seguito del raggiungimento dell’Accordo U.E.F.A. la Capogruppo ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla UEFA, *inter alia*, di annullare certi aspetti delle obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell’Accordo UEFA.

La U.E.F.A., con comunicazione in data 27 settembre 2021, ha informato i club firmatari dell’Accordo U.E.F.A. che, fintanto che i procedimenti avanti al Tribunale Commerciale di Madrid rimarranno pendenti, non richiederà agli stessi il pagamento di alcun importo indicato nell’Accordo U.E.F.A.

La Capogruppo ha altresì appreso, sempre da fonti pubbliche, che il Tribunale di Madrid

ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la decisione circa la conformità al diritto comunitario di taluni aspetti del funzionamento di U.E.F.A. e FIFA.

Sempre da fonti pubbliche la Capogruppo ha inoltre appreso che in data 20 aprile 2022 il Tribunale di Madrid ha revocato le misure provvisorie precedentemente assunte in data 20 aprile 2021 dal medesimo Tribunale di Madrid contro la UEFA. Il giudizio principale è invece ancora pendente (in quanto la Corte di Giustizia dell'Unione Europea a sua volta non ha ancora emesso la propria decisione).

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 la Capogruppo ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. La Capogruppo ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. Inoltre, la Capogruppo ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. L'ultima comunicazione indirizzata dalla controparte alla Capogruppo è del 28 luglio 2023. Prudenzialmente, la Capogruppo ha altresì disposto uno stanziamento al riguardo.

Cambio di Proprietà

In data 31 agosto 2022 è stata perfezionata la cessione di n. 218.008.094 azioni ordinarie della Capogruppo (rappresentative di circa il 99,93% del capitale sociale di AC Milan) da Rossoneri Sport Investment Luxembourg ad ACM Bidco B.V., quest'ultima società a responsabilità limitata (*besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid*) costituita ai sensi della legge olandese, con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), numero di iscrizione al Registro delle Imprese olandese 86598244.

In pari data le predette azioni sono state costituite da ACM Bidco B.V., quale costituente il pegno, in pegno in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg, quale creditore garantito, in forza del contratto denominato "*Pledge Agreement over Shares*" sottoscritto mediante scambio di corrispondenza in data 31 agosto 2022 tra le medesime parti nelle qualità *ut supra* e con l'intervento di Intertrust Trustees Limited in qualità di *collateral agent*.

Fusione

In data 1° agosto 2023 ha avuto efficacia legale la fusione per incorporazione di Milan Entertainment S.r.l. e Casa Milan S.r.l. in AC Milan S.p.A. quale deliberata dalle assemblee



straordinarie dei soci di AC Milan S.p.A., Milan Entertainment S.r.l. e Casa Milan S.r.l. in data 11 maggio 2023.

Tale fusione è stata perfezionata al fine di razionalizzare e semplificare la struttura societaria del gruppo Milan al fine di conseguire una sua più efficiente gestione. Dato che AC Milan deteneva direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale sia di Milan Entertainment S.r.l. che di Casa Mialn S.r.l., la fusione è stata realizzata secondo quanto previsto dall'art. 2505 c.c. e non si è dato luogo ad alcun concambio di tra le azioni della Capogruppo e le partecipazioni delle società incorporande; pertanto le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di AC Milan sono rimaste assegnate agli attuali soci di AC Milan S.p.A. senza che si sia verificato alcun mutamento della relativa compagine sociale.

La data di decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali è stata, come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3, c.c. e dall'art. 172, comma 9, d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, retrodatata al 1° luglio 2023.

Informazioni su ambiente e personale

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428 comma 2 del Codice civile, segnaliamo che il Gruppo Milan svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di sicurezza sul posto di lavoro, così come previsto dal D.Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza allo stadio, di prevenzione e repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche così come previsto dalla Legge n. 41 del 4 aprile 2007 e dai precedenti Decreti Pisanu e Amato.

Per ciò che concerne il numero e la composizione del personale, si rimanda a quanto commentato nella Nota Integrativa.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 le società del Gruppo Milan non hanno posto in essere alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Continuità aziendale

Il Gruppo Milan presenta un utile consolidato di esercizio pari ad 6,1 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo per 177,2 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata positiva al 30 giugno 2023 pari a 10,8 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 ACM Bidco B.V. ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale in favore della Capogruppo per complessivi 40 milioni di Euro.

Con lettera datata 13 settembre 2023 il socio di maggioranza della Capogruppo, ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Capogruppo e il Gruppo per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di AC Milan del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Principali rischi e incertezze

Il permanere della crisi sanitaria globale, che ha caratterizzato le precedenti stagioni sportive e lo scoppio della Guerra in Ucraina a partire dal mese di marzo 2022, acuiscono il clima di incertezza economica, finanziaria e sportiva.

I dati previsionali dell'economia mondiale e quelli, più specifici, del settore sportivo in generale e calcistico in particolare, che considerano sia i potenziali impatti conseguenti all'evoluzione della pandemia da Covid-19 sia quelli già manifestatisi nelle precedenti stagioni, nonché il clima d'incertezza derivante dalla Guerra in Ucraina, includono scenari di significativo deterioramento della congiuntura economica, che potrebbero incidere sull'andamento economico-finanziario nonché sulla situazione patrimoniale della Capogruppo, impegnata in una fase espansiva di investimenti, sportivi e non.

Inoltre, nella valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione permangono le incertezze tipiche dell'attività calcistica, derivanti, in particolare, dalle performance sportive della Prima Squadra nelle competizioni cui partecipa, dalle ulteriori operazioni di trasferimento

del diritto alle prestazioni sportive dei calciatori che potranno essere realizzate nell'esercizio, dall'evoluzione dei ricavi derivanti dalle attività commerciali, e dall'andamento del costo del personale tesserato, anche tenuto conto della componente variabile dei compensi pattuiti.

Il Gruppo continuerà a monitorare costantemente l'evolversi del conflitto in Ucraina e della situazione connessa alla diffusione della pandemia da Covid-19, in considerazione sia delle implicazioni economiche globali, sia del mutevole quadro normativo di riferimento, al fine di valutare l'eventuale adozione di ulteriori misure a tutela della salute e del benessere dei propri tesserati, dipendenti e collaboratori, ed a tutela delle proprie fonti di ricavo e dei propri asset.

Nell'aggiornamento di fine luglio 2023 del WEO (World Economic Outlook), il Fondo Monetario Internazionale ha rivisto al ribasso le sue previsioni di crescita per il 2023, ma si aspetta che le principali regioni economiche evitino la recessione. Le prospettive dell'economia mondiale per quest'anno sono diminuite a causa dell'inflazione cronicamente elevata, dell'aumento dei tassi d'interesse e delle incertezze derivanti dal fallimento di due grandi banche americane, queste le principali cause secondo il Fmi. L'istituto ora prevede una crescita globale del 2,8% nel 2023, in leggero calo rispetto alla precedente stima di gennaio (-0,1 punti percentuali), e del 3,0% nel 2024 (-0,1 punti percentuali). Migliora invece sensibilmente le previsioni per il biennio per quanto riguarda gli Stati Uniti, la cui economia dovrebbe crescere dell'1,6% nel 2023 (0,2 punti) e dell'1,1% nel 2024 (+0,1 punto). Rimangono tuttavia forti elementi di incertezza stante la molteplicità di fenomeni esogeni con impatto sull'andamento dell'inflazione. I consumatori e le imprese continuano a dover far fronte a costi energetici elevati e l'inflazione di fondo (inflazione complessiva al netto dei prodotti energetici e dei prodotti alimentari non trasformati) ha continuato ad aumentare nel corso del primo semestre 2023, erodendo ulteriormente il potere d'acquisto delle famiglie con impatto diretto sui consumi di breve e medio periodo. Il Gruppo continuerà a monitorare costantemente l'evolversi della situazione connessa e gli eventuali impatti sul proprio business.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2023/2024 è iniziato all'insegna della buona performance della campagna abbonamenti che ha registrato un incremento degli introiti, trainati dai risultati sportivi della stagione 2022/2023 e dalla rinnovata partecipazione alla Uefa Champions League.

A partire dalla stagione 2023/2024 è stata riorganizzata l'area sportiva dove è stato nominato a capo della stessa Geoffery Moncada.

Gli Amministratori della Società stanno perseguendo un piano di sviluppo mirato al mantenimento di un sostanziale equilibrio ricavi / costi, alla crescita dei ricavi attraverso lo sviluppo di diverse attività e nuove sponsorizzazioni ed al continuo rafforzamento delle squadre del Club tramite investimenti in diritti alle prestazioni dei calciatori.

Alla data di redazione della presente relazione, la Prima Squadra ha disputato 5 partite di campionato Serie A ed è attualmente al terzo posto della Classifica di Serie A. Inoltre è stata disputata la prima partita di Uefa Champions League pareggiata con il Newcastle.

Inoltre, come riportato nel paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio", la Società ha acquisito la partecipazione in Sport Life City S.r.l., società che ha ottenuto dalla Giunta Comunale di San Donato Milanese, con riferimento all'area denominata "San Francesco" sita nel Comune di San Donato Milanese, l'approvazione di un programma integrato di intervento per lo sviluppo sulla predetta area di un distretto sportivo e di intrattenimento.

Gli Amministratori stanno sviluppando il progetto per la costruzione di uno stadio di proprietà conferendo l'incarico ad un primario consulente di settore.

Obiettivi e politiche di gestione dei rischi finanziari

Il Gruppo Milan ha definito specifiche politiche che individuano linee guida ed obiettivi della gestione dei rischi finanziari con lo scopo di ridurre l'esposizione ai rischi di cambio, di tasso, di credito e di liquidità a cui il Gruppo stesso è esposto nell'ambito dell'attività caratteristica.

Segnaliamo che gli strumenti finanziari in essere (che non contemplano la presenza di strumenti derivati) quali depositi bancari e postali, denaro, assegni e altri valori in cassa ed altri crediti finanziari, non determinano rischi finanziari di alcun genere.

Di seguito vengono illustrati i principali rischi finanziari a cui il Gruppo Milan è esposto.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è generata quasi esclusivamente dall'attività di acquisizione di diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in valute diverse dall'Euro (generalmente dollari americani, franchi svizzeri e sterline inglesi). Il Gruppo Milan effettua comunque la maggior parte delle transazioni (sia di acquisto che di vendita) in Euro, pertanto non si ravvisano rischi rilevanti connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile che espongono il Gruppo ad una variabilità di *cash flow*.

Rischio di credito

Il Gruppo Milan intrattiene rapporti con primari clienti nazionali ed internazionali ed ha in essere appropriate procedure per minimizzare l'esposizione al rischio di credito. In particolare, i crediti verso società di calcio nazionali sono garantiti attraverso il meccanismo della "stanza di compensazione" della Lega Nazionale Professionisti. I crediti relativi ai corrispettivi derivanti dalla negoziazione di contratti per i diritti televisivi sono garantiti da fidejussioni bancarie rilasciate dai clienti. I crediti non garantiti sono infine monitorati tempestivamente gestendo i rischi di incasso attraverso l'eventuale iscrizione di un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni. maggioranza della Capogruppo Ac Milan S.p.A., ACM Bidco B.V., ha effettuato

ricapitalizzazioni per 40 milioni di Euro, finalizzate a dotare la Capogruppo A.C. Milan S.p.A. dei fondi necessari per coprire le spese per la realizzazione del nuovo stadio.

Con lettera datata 13 settembre 2023 il socio di maggioranza della Capogruppo AC Milan S.p.A., ACM Bidco B.V., si è impegnato a supportare finanziariamente la Capogruppo AC Milan S.p.A. e il Gruppo per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo AC Milan S.p.A. del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

Milano, 27 settembre 2023

per il **Consiglio di Amministrazione di AC Milan S.p.A.**

l'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani


GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	—	—	—
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1 costi di impianto ed ampliamento	2	—	2
2 costi di sviluppo	405	—	405
3 diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d	—	—	—
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	179.128	185.081	(5.953)
5 avviamento e differenza da consolidamento	—	—	—
6 immobilizzazioni in corso ed acconti	668	54	614
7 diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	178.117	127.642	50.475
8 altre	5.421	7.289	(1.868)
Totale	363.741	320.066	43.675
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1 terreni e fabbricati	15.527	11.170	4.357
2 impianti e macchinario	3.846	2.457	1.389
3 attrezzature industriali e commerciali	3.787	4.229	(442)
4 altri beni	1.513	1.399	114
5 immobilizzazioni in corso e acconti	2.458	3.503	(1.045)
Totale	27.131	22.758	4.373
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1 partecipazioni in:			
a) imprese controllate	104	104	—
b) imprese collegate	3.680	1.858	1.822
c) controllanti	—	—	—
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
e) altre imprese	800	1.000	(200)
Totale	4.584	2.962	1.622
2 crediti verso:			
e) altri			
- entro 12 mesi	468	418	50
- oltre 12 mesi	—	—	—
Totale	468	418	50
Totale	5.052	3.380	1.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	395.924	346.204	49.720

GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
C) ATTIVO CIRCOLANTE:			
I RIMANENZE			
4 Prodotti finiti e merci	4.258	428	3.830
Totale	4.258	428	3.830
II CREDITI			
1 verso clienti	50.914	63.753	(12.839)
2 verso imprese controllate	—	—	—
3 verso imprese collegate	1.066	1	1.065
4 verso imprese controllanti	—	—	—
5 verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	—	—	—
5 bis crediti tributari			
a) entro 12 mesi	328	677	(349)
b) oltre 12 mesi	351	419	(68)
5 ter imposte anticipate	7.613	9.809	(2.196)
5 quater verso altri	7.903	3.069	4.834
6 crediti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	6.640	21.421	(14.781)
b) oltre 12 mesi	6.310	9.309	(2.999)
Totale	81.125	108.458	(27.333)
III ATTIVITA' FINANZIARIE (che non costituiscono immobilizzazioni)			
7 altri crediti	—	—	—
Totale	—	—	—
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1 depositi bancari e postali	81.738	42.693	39.045
3 denaro e valori in cassa	45	34	11
Totale	81.783	42.727	39.056
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	167.166	151.613	15.552
D) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	879	737	142
2 risconti	6.252	4.346	1.906
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	7.131	5.083	2.048
TOTALE ATTIVO	570.221	502.900	67.321

GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

(in migliaia di Euro)

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I CAPITALE	113.443	113.443	—
II RISERVA DA SOVRAPPREZZO DELLE AZIONI	31.020	31.020	—
III RISERVE DI RIVALUTAZIONE	33.156	125.454	(92.298)
IV RISERVA LEGALE	124	124	0
V RISERVE STATUTARIE	—	—	—
VI ALTRE RISERVE	44.947	5.028	39.919
VII RISERVA PER OPERAZIONI DI COPERTURA FLUSSI FIN.	—	—	—
VIII UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	(51.541)	(77.302)	25.761
IX UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	6.070	(66.537)	72.607
X RISERVA NEGATIVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFC	—	—	—
PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	177.219	131.230	45.989
(UTILE) PERDITA DI TERZI	—	—	—
PATRIMONIO NETTO DI TERZI	—	—	—
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	177.219	131.230	45.989
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	—	—	—
2 per imposte, anche differite	46.125	48.550	(2.425)
3 altri	26.480	23.983	2.497
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	72.605	72.533	72
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORI	2.151	2.081	70
D) DEBITI			
1 obbligazioni			
a) entro 12 mesi	—	—	—
b) oltre 12 mesi	—	—	—
3 debiti verso soci per finanziamenti			
a) entro 12 mesi	—	—	—
b) oltre 12 mesi	—	—	—
4 debiti verso banche			
a) entro 12 mesi	—	4.190	(4.190)
b) oltre 12 mesi	—	—	—
5 debiti verso altri finanziatori			
a) entro 12 mesi	49.590	21.771	27.819
b) oltre 12 mesi	21.372	45.153	(23.781)
6 acconti	—	—	—
7 debiti verso fornitori			
a) entro 12 mesi	55.375	60.237	(4.862)
b) oltre 12 mesi	3.576	1.675	1.901
9 debiti verso imprese controllate	—	—	—
10 debiti verso imprese collegate	3.109	2.348	761
11 debiti verso imprese controllanti	227	—	227
11 bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllan	—	—	—
12 debiti tributari	22.741	28.581	(5.840)
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.888	6.373	(4.485)
14 altri debiti	21.025	23.614	(2.589)
15 debiti verso enti - settore specifico			
a) entro 12 mesi	41.469	32.940	8.529
b) oltre 12 mesi	30.360	17.598	12.762
TOTALE DEBITI (D)	250.732	244.480	6.252
E) RATEI E RISCONTI			
1 ratei	383	275	108
2 risconti	67.131	52.300	14.831
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	67.514	52.575	14.939
TOTALE PASSIVO E NETTO	570.221	502.900	67.322

GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a) ricavi da gare	55.064	32.309	22.755
b) abbonamenti	16.183	—	16.183
c) ricavi da altre competizioni	1.587	235	1.352
Totale	72.834	32.544	40.290
2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.828	(54)	3.882
5 altri ricavi e proventi			—
a) contributi in conto esercizio	119	173	(54)
b) proventi da sponsorizzazioni	80.783	57.799	22.984
d) proventi commerciali e royalties	46.511	25.070	21.441
e) proventi da cessione diritti audiovisivi	174.907	133.075	41.832
f) proventi vari	7.519	7.512	7
g) ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	82	1.661	(1.579)
h) plusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calcio	268	5.570	(5.302)
i) altri proventi da gestione calciatori	6.243	3.227	3.016
l) ricavi e proventi diversi	11.435	31.015	(19.580)
Totale	327.867	265.102	62.765
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	404.529	297.592	106.937
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo, merci	19.741	7.705	12.036
7 per servizi	85.412	57.737	27.675
8 per godimento di beni di terzi	14.324	10.384	3.940
Totale	119.477	75.826	43.651
9 per il personale:			
a) salari e stipendi	161.966	159.598	2.368
b) oneri sociali	9.244	8.123	1.121
c) trattamento di fine rapporto	2.367	2.166	201
e) altri costi	421	367	54
Totale	173.998	170.254	3.744
10 ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.819	65.997	(3.178)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.867	2.347	(480)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.263	8.007	(3.744)
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.316	17	2.299
Totale	71.265	76.368	(5.103)
12 accantonamenti per rischi	6.293	7.893	(1.600)
14 oneri diversi di gestione			—
a) spese varie organizzazione gare	9.358	6.280	3.078
b) tasse iscrizione gare	10	20	(10)
c) percentuale da riconoscere a squadre ospiti	—	—	—
d) costi per acquisizione temporanea calciatori	3.947	7.443	(3.496)
e) minusvalenze da cessione diritti pluriennali prestazioni calcio	42	2.456	(2.414)
f) altri oneri da gestione calciatori	149	500	(351)
g) altri oneri diversi di gestione	5.060	5.533	(473)
Totale	24.859	30.125	(5.266)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	389.599	352.573	35.425
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTO DELLA PRODUZIONE (C)	14.930	(54.982)	71.512

GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

(in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
C) PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI			
16 altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	2.151	24	2.127
Totale	2.151	24	2.127
17 interessi e altri oneri finanziari			
d) altri oneri finanziari	(5.167)	(4.500)	(667)
Totale	(5.167)	(4.500)	(667)
17 bis utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	86	2	84
b) perdite su cambi	(84)	(124)	40
Totale	2	(122)	124
TOTALE PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI (C)	(3.014)	(4.598)	1.584
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18 rivalutazioni			
a) di partecipazioni	1.822	521	1.301
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono parte	—	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono p	—	—	—
Totale	1.822	521	1.301
19 svalutazioni			
a) di partecipazioni	(200)	(1.000)	800
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono parte	—	—	—
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono p	—	—	—
Totale	(200)	(1.000)	800
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARI	1.622	(479)	2.101
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.538	(60.059)	75.197
20 imposte sul reddito del periodo, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti	(7.697)	(4.209)	(3.488)
b) imposte differite e anticipate	229	(2.269)	2.498
Totale	(7.468)	(6.478)	(990)
UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	6.070	(66.537)	74.207
(UTILE) PERDITA DI AZIONISTI TERZI	—	—	—
UTILE (PERDITA) DEL GRUPPO	6.070	(66.537)	74.207

per il Consiglio di Amministrazione

l'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani



GRUPPO MILAN

RENDICONTO CONSOLIDATO AL 30 GIUGNO 2023

(in migliaia di Euro)

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	30.06.2023	30.06.2022
Utile (perdita) dell'esercizio	6.070	(66.537)
Imposte sul reddito	7.468	6.475
Interessi passivi/(interessi attivi)	3.014	4.191
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (incluse quelle derivanti dai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori)	(226)	(17.755)
(Dividendi)	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.326	(73.626)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	8.659	11.059
Ammortamenti delle immobilizzazioni	64.686	68.345
Svalutazione delle perdite durevoli di valore	4.063	8.007
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.300)	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	92.434	13.785
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(4.221)	16
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	10.523	(8.239)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(2.961)	9.218
Decremento/(incremento) dei ratei risconti attivi	(2.048)	(1.788)
Incremento/(decremento) dei ratei risconti passivi	14.939	20.124
Altre variazioni del capitale circolante netto	(18.331)	8.220
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	90.335	41.336
Interessi incassati/(pagati)	(3.014)	(4.191)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.482)	-
Dividendi incassati	-	-
(Utilizzo dei fondi)	(4.510)	10.059
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche		
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	78.330	47.204
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Acquisizione) diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(107.475)	(47.517)
Cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	2.171	11.130
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6.240)	(7.845)
Disinvestimenti	-	50.399
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(5.228)	(3.783)
Disinvestimenti	-	-
Decremento/(Incremento) crediti per cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	17.780	28.092
Incremento/(decremento) debiti per acquisizione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	21.291	(8.958)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.422)	(479)
Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(79.122)	21.039
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
rimborso finanziamento	(152)	(54.105)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Incremento finanziamenti soci	-	-
Aumento di capitale a pagamento	40.000	5.000
Variazione area di consolidato		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	39.848	(49.105)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	39.056	19.138
Disponibilità liquide iniziali	42.727	23.589
Disponibilità liquide finali	81.783	42.727

per il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani



GRUPPO MILAN

BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 giugno 2023

NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

La Capogruppo A.C. Milan S.p.A. (di seguito anche la “Capogruppo”) A.C. Milan S.p.A. è una Capogruppo per azioni costituita in Italia e iscritta presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano. L’indirizzo della sede è Via Aldo Rossi n. 8 – 20149 Milano.

La Capogruppo ha per oggetto esclusivo l'esercizio di attività sportive ed in particolare, la formazione, la preparazione e la gestione di squadre di calcio nonché la promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività calcistica in genere, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Giuoco Calcio e dei suoi Organi (di seguito “F.I.G.C.”).

Per l’attuazione dell’oggetto sociale la Capogruppo e le sue controllate possono compiere le seguenti attività connesse e/o strumentali in modo diretto o indiretto: a) svolgere l’attività di concessionaria per la prenotazione e la vendita di biglietti e abbonamenti per l’ingresso agli impianti sportivi; b) promuovere e pubblicizzare la sua attività e la sua immagine utilizzando e sfruttando modelli, disegni, segni distintivi ed emblemi, direttamente o a mezzo terzi. A titolo meramente esemplificativo, la Capogruppo, al fine di promuovere e pubblicizzare la propria attività e immagine potrà: (i) organizzare manifestazioni di altra connotazione quale, a titolo esemplificativo, eventi musicali, eventi promopubblicitari, rappresentazioni e spettacoli, convegni e congressi, partecipazione ad eventi fieristici, televisivi, radiofonici e digitali; (ii) gestire musei sportivi, bar, ristoranti, tavole calde, somministrare al pubblico, vendere al dettaglio alimenti e bevande, prodotti dolciari e altri beni di consumo mediante utilizzo, in qualunque forma o modalità, dei segni distintivi ed emblemi della Capogruppo per contraddistinguere tali attività; (iii) gestire i punti vendita ed il commercio anche d’importazione e d’esportazione, sia all’ingrosso che al minuto, nelle varie forme in uso (anche a mezzo e-commerce), anche con marchio di associazioni e Capogruppo sportive ed anche attraverso contratti di affiliazione commerciale, di ogni genere di prodotto contraddistinto, in qualunque forma, dai segni distintivi e/o emblemi della Capogruppo; (iv) studiare e realizzare campagne promozionali e svolgere l’attività concessionaria e/o di vendita e/o di intermediazione di pubblicità da trasmettere mediante gli impianti radiofonici e televisivi e ogni mezzo, anche oggi non noto, di comunicazione e diffusione anche pubblicitaria, nonché l’assistenza artistica nella realizzazione di servizi pubblicitari relativi alle attività sportive della Capogruppo e a quelle ad esse accessorie, connesse o strumentali; (v) esercitare l’attività editoriale in ogni sua forma e modalità nonché l’attività grafica e tipografica e il commercio di ogni prodotto da esse derivante, unitamente a tutte le attività attinenti all’informazione con ogni mezzo digitale e/o fisico tempo per tempo disponibile in relazione alle attività sportive della Capogruppo e a quelle ad esse accessorie, connesse o strumentali; (vi) sfruttare l’immagine degli sportivi mediante l’utilizzazione e la divulgazione, anche attraverso il mezzo pubblicitario, del nome e dell’immagine di soggetti impegnati nell’attività sportiva ed acquisire i diritti sportivi in genere ed in particolare acquisire ed esercitare i diritti di sfruttamento economico inerenti le manifestazioni sportive; e (vii) svolgere tutte le attività connesse al settore dei viaggi e del turismo inerenti alle manifestazioni sportive e promozionali; c) compiere ogni operazione di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario che fosse ritenuta utile, necessaria e pertinente.

Inoltre la Capogruppo, tramite le sue controllate può promuovere lo sviluppo di iniziative nel settore immobiliare, nell'ambito di impianti per l'esercizio dell'attività sportiva, attraverso lo svolgimento di qualsiasi attività ed operazione svolta o connessa alla costruzione o acquisizione di complessi immobiliari e infrastrutture, ivi compresi, a titolo esemplificativo, la progettazione, la costruzione, la ristrutturazione, l'amministrazione, la gestione di immobili destinati allo svolgimento di attività sportive o, comunque, strumentalmente ad esse connesse e la prestazione di servizi nel settore immobiliare. La Capogruppo può detenere partecipazioni anche in società produttive di servizi e commerciali comunque connesse con il proprio oggetto sociale.

STRUTTURA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2023 e la presente nota integrativa sono stati redatti secondo quanto prescritto in materia di bilancio consolidato dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 in attuazione della VII Direttiva CEE ed in conformità alla normativa del Codice civile così come modificata dal D.Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) modificati ed aggiornati a seguito dell’avvenuto recepimento nella normativa nazionale della Direttiva 2013/34/UE (c.d. “Direttiva Accounting”) con il Decreto.

I bilanci utilizzati ai fini della redazione della presente bilancio consolidato al 30 giugno 2023 sono quelli predisposti per l’approvazione dei Consigli di Amministrazione delle singole società, ad eccezione di quelli relativi alle società controllate i cui esercizi sociali non coincidono con quello della consolidante. Tali bilanci sono stati rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili di Gruppo che sono in linea con la vigente normativa, con i principi contabili OIC e con le disposizioni diramate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche (Co.Vi.Soc.).

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2023 include i bilanci della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e delle società in cui la stessa detiene direttamente o indirettamente la maggioranza assoluta del capitale sociale e dei diritti di voto, nonché le società con quote di possesso pari o prossime al 50% e di cui il Gruppo Milan si è garantita la gestione o sulle quali esercita un’influenza dominante. Sono pertanto escluse dall’area di consolidamento e valutate con il metodo del costo le società controllate in liquidazione o inattive e quelle le cui situazioni presentano valori irrilevanti. Per maggiori dettagli sull’area di consolidamento si rinvia all’elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre al 30 giugno 2023, come dettagliato nell’allegato n. 8 della presente nota integrativa.

TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

I bilanci delle società controllate sono consolidati con il metodo dell’integrazione globale, sostituendo il valore di carico delle partecipazioni con l’assunzione delle attività e delle passività delle partecipate. La differenza tra il costo di acquisizione ed il patrimonio netto (o quota di patrimonio netto per le società consolidate con il metodo proporzionale) risultante dal bilancio delle partecipate al momento dell’acquisto, qualora non attribuibile a specifiche attività, è iscritta quale “Differenza da consolidamento” e ammortizzata secondo la modalità indicata nei “Criteri di valutazione e principi contabili”. L’eventuale residuo negativo è iscritto nei “Fondi per rischi e oneri” se attribuibile a previsione di risultati economici sfavorevoli, altrimenti è iscritto nella voce “Altre riserve” di Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle società in cui viene esercitata un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto, sostituendo il valore iscritto in bilancio delle partecipazioni stesse, con un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato, dopo aver operato le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

I crediti e i debiti, i costi e i ricavi, gli utili o le perdite riconducibili ad operazioni effettuate tra società incluse nell'area di consolidamento sono eliminati.

Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio delle società consolidate di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023 sono stati rispettati i principi, contenuti nel secondo comma dell'art. 2423 del Codice civile, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Milan e del risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio consolidato al 30 giugno 2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo.

Si rimanda al paragrafo "Continuità aziendale" per le considerazioni connesse alla continuità aziendale del Gruppo e della Capogruppo.

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Come inoltre previsto dal primo comma dell'art. 2423-ter del Codice civile, in considerazione della particolare attività svolta dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A., ad integrazione di specifiche tematiche, si è tenuto altresì conto delle disposizioni diramate dalla F.I.G.C. e dalla Commissione di Vigilanza per le Società di Calcio Professionistiche (di seguito "Co.Vi.Soc.").

Si precisa, inoltre, che nella redazione del bilancio consolidato al 30 giugno 2023 non si è proceduto a deroghe ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice civile.

I più significativi criteri di valutazione e regole di prima applicazione adottati sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni immateriali

I beni immateriali sono rilevati nell'attivo patrimoniale quando sono individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. Essi sono iscritti al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente sulla base della loro prevista utilità futura.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godranno le società appartenenti al Gruppo Milan;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Trattasi di immobilizzazioni immateriali a vita utile definita di durata pari ai contratti di prestazione sportiva sottoscritti con i calciatori.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti al costo storico di acquisizione comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente attualizzato per tener conto di pagamenti dilazionati in più esercizi.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori professionisti.

Si precisa inoltre che, con riferimento alla modalità di contabilizzazione dei compensi per i servizi resi alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. da terzi abilitati (agenti sportivi), in ossequio alle norme di settore, nell'ambito delle operazioni di trasferimento dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori o di rinnovo del contratto di prestazione sportiva:

- in assenza di condizioni sospensive (come ad esempio la permanenza del calciatore quale tesserato della Capogruppo A.C. Milan S.p.A.), sono capitalizzati in quanto costituiscono oneri accessori all'acquisizione definitiva del diritto pluriennale;
- se condizionati alla permanenza del calciatore come tesserato della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. o riferiti a servizi resi per l'acquisizione temporanea o per la cessione (definitiva o temporanea) del diritto, sono invece contabilizzati di volta in volta a conto economico.

I diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono iscritti in bilancio alla data di stipulazione del contratto alla quale retroagisce, ai sensi dell'art. 1360 del Codice Civile, l'effetto del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A..

L'esercizio di decorrenza dell'ammortamento è quello in cui avviene il tesseramento del calciatore. Per i diritti acquisiti in corso d'esercizio l'ammortamento ha inizio dalla data di disponibilità del calciatore utilizzando il metodo del *pro-rata temporis*.

Il piano di ammortamento originario subisce le modificazioni conseguenti al prolungamento del contratto a seguito dell'eventuale rinnovo anticipato dello stesso. Il nuovo piano di ammortamento, a quote costanti, tiene conto del valore netto contabile del diritto alla data del prolungamento del contratto e della nuova durata dello stesso.

In mancanza di una previsione contrattuale circa l'efficacia del contratto, il momento temporale per l'iscrizione in bilancio è quello del visto di esecutività rilasciato dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A per i trasferimenti nazionali, o dall'effetto del rilascio del certificato internazionale di trasferimento (c.d. I.T.C. – “*Transfer*”) da parte della F.I.G.C. per i trasferimenti internazionali, attraverso il sistema “T.M.S.” della F.I.F.A.

Nella voce “Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori” sono ricompresi, altresì, i costi pluriennali sostenuti dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. per il tesseramento come professionisti di calciatori provenienti da società dilettantistiche, o società estere che hanno contribuito alla formazione tecnica dei calciatori stessi.

In particolare, sono iscritti:

- i premi di addestramento e formazione tecnica corrisposti, ai sensi dell'art. 99 N.O.I.F., alle società dilettantistiche a seguito di stipulazione del primo contratto da “professionista” di calciatori da queste provenienti. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori;
- le indennità di formazione e/o il meccanismo di solidarietà corrisposti, in base alla normativa

F.I.F.A., alle società di calcio a seguito di trasferimenti definitivi o temporanei di calciatori tesserati presso società estere. Tali costi sono ammortizzati in quote costanti in relazione alla durata dei contratti stipulati con i singoli calciatori.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Iscritti al costo di acquisto, si riferiscono ai diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., aventi vita utile definita avendo a riferimento il periodo di utilizzazione economica dello stesso, nonché alle spese per la creazione e la registrazione dei marchi sociali e per l'acquisizione delle licenze software, ammortizzate in misura costante in relazione alla loro prevista utilità futura. La voce in oggetto include anche il marchio "A.C. Milan" oggetto di rivalutazione al 30 giugno 2022 in ottemperanza al D.L. 104/2020. Il marchio è ammortizzato in un periodo di venti anni, con ammortamento a quote costanti in base alla residua possibilità di utilizzazione.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si tratta in particolare di migliorie su beni in affitto. Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza), sono ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal Gruppo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici, che avviene normalmente con il trasferimento del titolo di proprietà. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per le società appartenenti al Gruppo Milan.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

Per i beni acquisiti nell'esercizio, la quota di ammortamento è ridotta del 50%.

Il valore iniziale da ammortizzare, inizialmente stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per caratteristiche tecniche che per processo di utilizzazione cui sono state sottoposte, viene rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. Tale valore viene considerato al netto dei presumibili costi di rimozione.

Se l'immobilizzazione materiale comprende componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale, l'ammortamento di tali componenti viene calcolato separatamente dal cespite principale, salvo il caso in cui ciò non sia significativo o praticabile.

Le aliquote annuali di ammortamento utilizzate, invariate rispetto al precedente esercizio, sono riportate nella tabella sottostante:

Cespite	Aliquota
Fabbricati industriali	3,0 %
Costruzioni leggere	10,0 %
Impianti e macchinario	7,5 % - 25,0% - 30,0%

Attrezzature industriali e commerciali	15,0 % – 15,5 %
Mobili e arredi	12,0 %
Macchine ufficio elettriche	20,0 %
Automezzi	25,0 %

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura migliorativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni immateriali e materiali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

A ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione durevole di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c). Se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti e rilevati a conto economico nella voce A5).

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento.

Con particolare riferimento ai diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, in presenza di indicatori di perdite di valore (ad esempio, infortuni di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, nonché condizioni di mercato contrattuali che di fatto impediscano le cessioni di calciatori non più compatibili con il progetto tecnico) viene effettuata la svalutazione (c.d. "impairment") del valore di carico residuo.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti e altre imprese

Le Partecipazioni sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie se destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo Milan, altrimenti vengono rilevate nell'Attivo circolante.

Le partecipazioni nelle società in cui il Gruppo Milan esercita un'influenza notevole (generalmente quelle in cui la percentuale di possesso è compresa tra il 20% e il 50%) sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità esposte precedentemente.

Per le partecipazioni valutate con il metodo del costo, il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. Il Gruppo Milan valuta a ogni data di chiusura del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della

partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

Nel caso in cui la partecipazione immobilizzata sia acquisita in sede di costituzione della società, oppure in sede di inizio di attività, e tale società nella fase di avvio relativo al primo esercizio consegua perdite, anche consistenti, è possibile non svalutare la partecipazione, in quanto la perdita non è da ritenere con carattere permanente, sempre che dall'esercizio successivo si possano trarre indicazioni di positivo cambiamento tali da consentire il ripianamento delle perdite precedenti e, comunque, i risultati e lo sviluppo dell'attività confermino i piani e i programmi aziendali.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Crediti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di crediti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuto, sia a titolo di capitale che

interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Si specifica che il Gruppo Milan si è avvalso dell'opzione prevista dall'articolo 12 del D.Lgs. 139/2015 di applicare il costo ammortizzato solo ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016.

Cancellazione dei crediti

Un credito viene cancellato dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore di rilevazione del credito al momento della cessione è rilevata come perdita da cessione da iscriversi alla voce B14) del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

Quando il contratto di cessione del credito non comporta il trasferimento di sostanzialmente tutti i rischi (es. contratti pro-solvendo), il credito viene mantenuto in bilancio. Nel caso di anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario, in contropartita dell'anticipazione ricevuta viene iscritto un debito di natura finanziaria. Gli elementi di costo, quali interessi e commissioni, da corrispondere al cessionario sono rilevati nel conto economico in base alla loro natura.

Qualora anche in virtù di un contratto di cessione in grado di trasferire sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito siano identificati alcuni rischi minimali in capo alle società appartenenti al Gruppo Milan viene valutata l'esistenza delle condizioni per effettuare un apposito accantonamento a fondo rischi.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo che coincide col valore nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Il *cash pooling*, rappresentato dalla gestione accentrata della tesoreria da parte di una società nell'ambito di un Gruppo, consente di ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie e si caratterizza per posizioni di debito e di credito verso la società che amministra il *cash pooling* stesso, rispettivamente per i prelevamenti dal conto corrente comune e per la liquidità in esso versata. Le singole società partecipanti ad una gestione di tesoreria accentrata, rilevano i crediti che si generano nella voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" con indicazione della controparte, che può essere la controllata

o la controllante, tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui i crediti non siano esigibili a breve termine vengono classificati nelle Immobilizzazioni finanziarie. Il generarsi di eventuali svalutazioni e rivalutazioni di tali crediti sono iscritte nel conto economico, nella voce “Svalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” e “Rivalutazioni di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria” con indicazione della controparte. L’eventuale posizione debitoria, derivante da una gestione di tesoreria accentrata, sarà classificata secondo quanto previsto dall’OIC 19 “Debiti”.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il criterio della competenza economica e temporale. In base a tale criterio, la rilevazione di un rateo o di un risconto avviene quando sussistono le seguenti condizioni:

- il contratto inizia in un esercizio e termina in uno successivo;
- il corrispettivo delle prestazioni è contrattualmente dovuto in via anticipata o posticipata rispetto a prestazioni comuni a due o più esercizi consecutivi;
- l’entità dei ratei e risconti varia con il trascorrere del tempo.

Non sono inclusi tra i ratei e i risconti i proventi e gli oneri la cui competenza è maturata per intero nell’esercizio cui si riferisce il bilancio o in quelli successivi.

Alla fine di ciascun esercizio si verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del risconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell’eventuale recuperabilità dell’importo iscritto in bilancio.

Patrimonio Netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L’aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all’iscrizione dell’operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall’art. 2444, comma 2 del Codice Civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce “Capitale”, al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all’atto dell’iscrizione presso il registro delle imprese.

L’eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per il Gruppo l’obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci; contabilmente in tal caso viene rilevata una riserva negativa nella voce AX) “Riserva negativa azioni proprie in portafoglio”. La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi sono iscritti per passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Si tratta, quindi, di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio,

ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri sono iscritti a fronte di passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono presente tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi possono includere anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12) e B13) del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il T.F.R. (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di T.F.R. maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di T.F.R. maturande a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di T.F.R. al Fondo di Tesoreria istituito presso l'I.N.P.S..

Le quote maturande a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9c) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C) "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006; nella voce D13) "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 30 giugno 2023 relativo alle quote di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Debiti

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di

tutti i premi, degli sconti e degli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, sempre determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per gli ammontari pagati, sia a titolo di capitale che interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo Milan presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso può essere omessa l'attualizzazione, gli interessi possono essere computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Debiti verso società del gruppo

Le voci D9), D10) e D11) raccolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti (non consolidate integralmente), come definite ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. Tali debiti hanno indicazione separata nello schema di stato patrimoniale.

La voce D11 bis) accoglie i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Ricavi

I ricavi da gare sono iscritti con riferimento all'effettivo momento della prestazione (svolgimento della gara); gli abbonamenti stagionali, incassati al termine della stagione che precede quella di competenza, sono riscontati secondo competenza temporale utilizzando il medesimo criterio (svolgimento della gara).

I ricavi da sponsorizzazione vengono ripartiti *pro-rata temporis* in ragione dei relativi contratti, sottoscritti sulla base delle stagioni calcistiche F.I.G.C. I premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

I ricavi da licenza dei diritti di trasmissione e di utilizzo successivo delle immagini relative alle partite interne di campionato vengono contabilizzati per competenza in funzione dello svolgimento della stagione sportiva di riferimento.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le spese di acquisizione dei servizi sono riconosciuti alla data in cui

le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Ove esistenti, viene data in tale voce indicazione separata degli eventuali contributi in conto esercizio.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti in bilancio.

I costi relativi ai premi spettanti ai calciatori, allenatori e tecnici, per il raggiungimento dei risultati sportivi prestabiliti e i premi da sponsor sono imputati al conto economico per competenza, al manifestarsi dell'evento sportivo a cui sono connessi.

Proventi e Oneri finanziari

Includono tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria delle società appartenenti al Gruppo Milan e vengono riconosciuti in base alla competenza temporale di maturazione.

Vengono rilevati per competenza tutti i proventi con le opportune indicazioni delle eventuali sotto-voci.

Dividendi

I dividendi sono rilevati nel momento nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante. Il dividendo è rilevato come provento finanziario, indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione. La società partecipante verifica che, a seguito della distribuzione, il valore recuperabile della partecipazione non sia diminuito al punto tale da rendere necessaria la rilevazione di una perdita di valore.

Plusvalenze e Minusvalenze

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori sono classificate nei ricavi e costi della gestione caratteristica.

Le plusvalenze e/o minusvalenze sono determinate come differenza tra il prezzo concordato ed il valore contabile netto alla data di cessione.

Imposte correnti, differite e consolidato fiscale nazionale

Le imposte di competenza sono iscritte nel conto economico alla voce "Imposte correnti dell'esercizio".

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene, inoltre, effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a conto economico e quelli tassabili o deducibili ai fini del calcolo delle imposte nell'esercizio, secondo quanto prescrive l'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili vengono iscritte in bilancio imposte differite passive salvo le eccezioni di seguito indicate e previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengono iscritte imposte anticipate in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Qualora si siano prodotte perdite fiscali, vengono computate ed iscritte imposte anticipate a fronte del futuro beneficio fiscale ad esso connesse nei limiti dei risultati imponibili realizzabili secondo una proiezione fiscale entro un periodo di tempo ragionevole.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio. Qualora la normativa fiscale non stabilisca le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, il Gruppo Milan calcola le imposte/differite sulla base delle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

La remunerazione delle perdite fiscali delle società incluse nel consolidato fiscale viene riconosciuta al momento di effettivo utilizzo delle perdite stesse nell'ambito del consolidato (e non sono dunque subordinate al conseguimento di futuri utili imponibili da parte della singola consolidata stessa), all'aliquota I.Re.S. vigente nel periodo di imposta in cui la perdita fiscale è portata ad abbattimento del reddito imponibile consolidato. I vantaggi economici conseguenti alle rettifiche da consolidamento operate dalla consolidante, ma proprie della consolidata, sono remunerati a favore della consolidata stessa.

Le rettifiche di consolidamento che generano benefici nell'ambito della dichiarazione consolidata sono iscritte nel conto economico alla voce "Proventi fiscali da tassazione consolidata", classificata nella voce "Imposte correnti dell'esercizio" con contropartita nello Stato Patrimoniale alla voce "Crediti verso l'Erario da consolidato fiscale".

Per quanto riguarda il trasferimento di ritenute, eccedenze di I.Re.S., nonché degli acconti autonomamente versati dalle società consolidate, trattandosi di una vera e propria cessione di attività al consolidato, la società cedente rileva un credito verso la consolidante.

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato. Quando tuttavia, dopo aver fatto ogni ragionevole sforzo, non è fattibile determinare l'effetto di competenza dell'esercizio precedente, o ciò risulti eccessivamente oneroso, il Gruppo Milan non rispone i dati comparativi.

In ultima istanza, quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, il Gruppo Milan applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente nota integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2023.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in nota integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, il Gruppo Milan corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente rispondo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti il Gruppo Milan deve rideterminare i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Tale principio non ha avuto effetti significativi sul bilancio consolidato chiuso al 30 giugno 2022.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8 bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono dunque alla determinazione del valore recuperabile.

Cambi

I cambi utilizzati per la conversione delle principali poste in valuta sono stati:

	2	2	P	P
4 4 4	3			3
		3		3
	3			3
		3		3
		3		3

(*) Fonte Banca d'Italia Eurosystema.

ALTRE INFORMAZIONI

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato richiede da parte della Direzione l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetti sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a conto economico nell'esercizio in cui avviene la revisione della stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale esercizio, o anche negli esercizi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per determinare svalutazione di partecipazioni e per la determinazione di accantonamenti per rischi ed oneri.

Con riferimento alla stima dei fondi rischi e dei fondi svalutazione crediti, il bilancio consolidato riflette la stima delle passività sulla base delle migliori conoscenze dello stato di solvibilità delle controparti e dell'andamento dei contenziosi, in ciò utilizzando le informazioni nel caso fornite dai consulenti legali e fiscali che assistono la Società e tenendo conto dei contatti esistenti con le controparti. La stima dei rischi è soggetta all'alea d'incertezza propria di qualsiasi stima di evento futuro e di esito del procedimento contenzioso e non si può escludere che in esercizi futuri possano rilevarsi oneri ad oggi non stimabili per un peggioramento dello stato dei contenziosi e del livello di solvibilità delle controparti, anche in considerazione del generale deterioramento della solvibilità dei mercati.

Consolidato fiscale

La Capogruppo A.C. Milan S.p.A. ha esercitato l'opzione per l'adesione al consolidato fiscale, di cui agli art. 117-129 del D.P.R. 917/86, in qualità di soggetto consolidante, congiuntamente a Milan Entertainment S.r.l., Milan Real Estate S.p.A. e Casa Milan S.r.l., in qualità di consolidate.

Revisione legale dei conti

Il bilancio consolidato è oggetto di revisione legale dei conti da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A..

Espressione degli importi

I valori delle voci del bilancio consolidato, tenuto conto della loro rilevanza, sono espressi in migliaia di Euro, così come la relativa nota integrativa, che è redatta con l'esposizione ed il commento dei valori in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La nota integrativa deve riportare l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate con distinta indicazione per: a) impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, b) impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Erogazioni pubbliche – Informazioni ex Articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017

Con riferimento all'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità delle erogazioni pubbliche disciplinato dall'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017 e successivamente integrato dal decreto legge "sicurezza" (n. 113/2018) e dal decreto legge "semplificazione" (n. 135/2018), che ha introdotto, a partire dai bilanci dell'esercizio 2018, una serie di obblighi di pubblicità e di trasparenza a carico dei soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, e alla luce dell'interpretazione effettuata da Assonime con la Circolare n. 5 del 22 febbraio 2019, si ritiene che la normativa non applichi in casi di:

- sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere i cui vantaggi sono accessibili a tutte le imprese che soddisfano determinate condizioni, sulla base di criteri generali predeterminati (ad esempio: misure previste da decreti ministeriali rivolti a specifici settori industriali e volte a finalizzare attività connesse a progetti di ricerca e sviluppo);
- misure generali fruibili da tutte le imprese e che rientrano nella struttura generale del sistema di riferimento definito dallo Stato (ad esempio il meccanismo volto a favorire il reinvestimento degli utili previsto dall'A.C.E.);
- risorse pubbliche di fonte europea/estera;
- contributi ad associazioni di categoria;
- fondi interprofessionali per il finanziamento dei corsi di formazione, considerando che i Fondi sono finanziati con i contributi delle stesse imprese beneficiarie e sono tenuti a rispettare specifici criteri di gestione improntati alla trasparenza.

La Capogruppo AC Milan S.p.A. dichiara di aver ricevuto in data 28 marzo 2023 un contributo pari ad Euro 1.445.880 a titolo di ristoro per le spese sanitarie sostenute tra il 1° febbraio 2020 e il 31 marzo 2022, in ossequio a quanto disciplinato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 ottobre 2022.

Continuità aziendale

Il Gruppo Milan presenta un utile consolidato dell'esercizio 2022/2023 pari a 6,1 milioni di Euro, un patrimonio netto positivo pari a 177,2 milioni di Euro ed una posizione finanziaria netta consolidata positiva al 30 giugno 2023 pari ad 10,8 milioni di Euro.

Nel corso dell'esercizio il socio di maggioranza ACM Bidco B.V. ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale a favore della Capogruppo AC Milan S.p.A. per complessivi 40 milioni di Euro.

Con lettera datata 13 settembre 2023 il socio di maggioranza della Capogruppo AC Milan S.p.A. si è impegnato a supportare finanziariamente la Capogruppo AC Milan S.p.A. e il Gruppo per un periodo non inferiore a 12 mesi dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo AC Milan S.p.A. del bilancio di esercizio al 30 giugno 2023.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte gli Amministratori hanno predisposto il presente bilancio consolidato nella prospettiva della continuità aziendale.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Cambio controllo e nomina nuovo Consiglio di Amministrazione

In data 31 agosto 2022 è stata perfezionata la cessione di n. 218.008.094 azioni ordinarie della Società (rappresentative di circa il 99,93% del capitale sociale) da Rossoneri Sport Investment Luxembourg ad ACM Bidco B.V., quest'ultima società a responsabilità limitata (besloten vennootschap met beperkte aansprakelijkheid) costituita e operante ai sensi della legge olandese, con sede legale in Amsterdam (Paesi Bassi), numero di iscrizione al Registro delle Imprese olandese 86598244. In pari data le predette azioni sono state costituite in pegno da ACM Bidco B.V., quale costituente il pegno, in favore di Rossoneri Sport Investment Luxembourg, quale creditore garantito, in forza del contratto denominato "Pledge Agreement over Shares" sottoscritto mediante scambio di corrispondenza in data 31 agosto 2022 tra le medesime parti nelle qualità sopra indicate e con l'intervento di Intertrust Trustees Limited in qualità di collateral agent.

Inoltre, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla maggioranza dei membri del Consiglio di Amministrazione e la conseguente cessazione dell'intero Consiglio di Amministrazione della Società, l'assemblea dei soci della Società ha nominato, in data 14 settembre 2022, i nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione che resteranno in carica per tre esercizi e pertanto fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2025. La composizione del Consiglio di Amministrazione quale nominato in occasione dell'assemblea dei soci del 14 settembre 2022 è poi successivamente variato come meglio indicato nel paragrafo che segue (*Nomina di un nuovo Amministratore Delegato, nomina di un Chief Financial Officer, incremento del numero di amministratori e cooptazione di nuovi amministratori*)

Nomina di un nuovo Amministratore Delegato, nomina di un Chief Financial Officer, incremento del numero di amministratori e cooptazione di nuovi amministratori

Con efficacia a decorrere dal 6 dicembre 2022 il sig. Ivan Gazidis è cessato dalla carica di amministratore delegato della capogruppo AC Milan S.p.A. (nonché delle sue controllate) per effetto delle dimissioni rassegnate da quest'ultimo in concomitanza con la scadenza naturale del contratto che questi aveva in essere con A.C. Milan; conseguentemente, in data 17 gennaio 2023 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 c.c. il sig. Randy Lewis Levine. Sempre in data 17 gennaio 2023 è stato nominato quale nuovo CEO della capogruppo A.C. Milan S.p.A. il dott. Giorgio Furlani, già amministratore di A.C. Milan fin dal 2018. Contestualmente alla nomina del dott. Giorgio Furlani quale nuovo CEO della capogruppo A.C. Milan S.p.A., il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato il dott. Stefano Cocirio, anch'egli già amministratore di A.C. Milan fin dal 2018, CFO della capogruppo A.C. Milan S.p.A.. Successivamente, in data 16 marzo 2023, a seguito delle dimissioni rassegnate dalla carica di amministratore dal dott. Domenico Barile, il dott. Giorgio Furlani e il dott. Stefano Cocirio sono stati nominati nelle rispettive assemblee di Milan Entertainment S.r.l. e di Milan Real Estate S.p.A., dal socio unico A.C. Milan S.p.A., amministratori fino alla data di scadenza degli attuali Consigli di Amministrazione e pertanto fino all'assemblea di approvazione dei

bilanci di esercizio al 30 giugno 2023. In pari data, i Consigli di Amministrazione di Milan Entertainment S.r.l. e di Milan Real Estate S.p.A. hanno nominato il dott. Giorgio Furlani e il dott. Stefano Cocirio rispettivamente CEO e CFO delle società.

I soci di AC Milan, nel corso dell'assemblea dell'11 maggio 2023, hanno deliberato la conferma nella carica di amministratore del sig. Randy Lewis fino alla data dell'Assemblea della Società di approvazione del bilancio al 30 giugno 2025. Nel corso della medesima assemblea, i soci hanno altresì deliberato di incrementare il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione da nove a undici e hanno contestualmente nominato quali nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione i signori Mark Michael Dowley e Riccardo Stefanelli.

A seguito delle dimissioni rassegnate dalla carica, con efficacia dal 12 giugno 2023, dai signori Alec John Scheiner, Isaac John Halyard e Niraj Narendra Shah, il Consiglio di Amministrazione di AC Milan ha deliberato di nominare per cooptazione nella carica di amministratori – fino alla data della prossima assemblea dei soci – i signori Robert Jay Klein e Kevin Craig LaForce

Super League

In data 17 aprile 2021, A.C. Milan S.p.A. e altri undici clubs (i “Club Fondatori”) hanno formalizzato un accordo (l’”Accordo Originario”) per la creazione, subordinatamente all’avveramento di talune condizioni sospensive, di una competizione europea a venti squadre chiamata “Super League” (la “SL”) alla quale la prima squadra di AC Milan avrebbe preso parte in via permanente quale club fondatore.

In data 18 aprile 2021 AC Milan S.p.A., insieme ad altri otto Club Fondatori, è divenuta socia, tramite sottoscrizione di un aumento di capitale e versamento di un importo di 200 migliaia di Euro, della European Super League Company S.L. (la “SL Company”), ossia della società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la prospettata SL. Successivamente, come previsto negli accordi tra i Club Fondatori, AC Milan S.p.A. ha effettuato un ulteriore versamento a patrimonio netto della SL Company pari a 1,8 milioni di Euro.

In seguito all’annuncio pubblico del progetto della creazione della SL la U.E.F.A., nonché altri organi sportivi affiliati alla UEFA, hanno espresso la propria contrarietà alla creazione della SL e hanno pubblicamente annunciato l’adozione di sanzioni disciplinari nei confronti dei Club Fondatori.

A seguito dell’avvenuta dichiarazione di risoluzione (*termination*), secondo le modalità previste nell’Accordo Originario, del progetto della SL e dello stesso Accordo Originario, AC Milan S.p.A. (insieme a taluni altri Club Fondatori) ha raggiunto con la U.E.F.A. una definizione bonaria della vicenda (l’”**Accordo U.E.F.A.**”) e in tale ambito AC Milan S.p.A. ha assunto taluni impegni nei confronti della U.E.F.A. tra cui quello di corrispondere alla U.E.F.A. Foundation For Children, unitamente agli altri club firmatari dell’accordo con la U.E.F.A., un importo complessivo pari a 15 milioni di Euro, suddiviso tra i vari club *pro rata*, entro 12 mesi dalla sottoscrizione dell’Accordo U.E.F.A. Sulla base dell’Accordo U.E.F.A. la CapogruppoS ha anche acconsentito a che la U.E.F.A., nella prima competizione U.E.F.A. alla quale AC Milan S.p.A. dovesse qualificarsi (rimanendo inteso che la prima stagione utile a tal proposito sarà la stagione 2023/2024), trattenga il 5% dei ricavi spettanti ad AC Milan S.p.A. in relazione a tale stagione. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

A seguito del raggiungimento dell’Accordo U.E.F.A. AC Milan S.p.A. ha appreso da fonti pubbliche che il Tribunale Commerciale di Madrid ha emesso un provvedimento provvisorio, nel contesto di un giudizio pendente avanti a tale Tribunale, che ha ordinato alla U.E.F.A., *inter alia*, di rendere inefficaci

certe obbligazioni assunte nei propri confronti dai club firmatari dell'Accordo U.E.F.A..

La U.E.F.A., con comunicazione in data 27 settembre 2021, ha informato i *clubs* firmatari dell'Accordo U.E.F.A. che, fintanto che i procedimenti avanti al Tribunale Commerciale di Madrid rimarranno pendenti, non richiederà agli stessi il pagamento di alcun importo indicato nell'Accordo U.E.F.A.

AC Milan S.p.A. ha altresì appreso, sempre da fonti pubbliche, che il Tribunale di Madrid ha rimesso alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea la decisione circa la conformità al diritto comunitario di taluni aspetti del funzionamento di U.E.F.A. e FIFA.

Sempre da fonti pubbliche A.C. Milan S.p.A. ha inoltre appreso che in data 20 aprile 2022 il Tribunale di Madrid ha revocato le misure provvisorie precedentemente assunte in data 20 aprile 2021 dal medesimo Tribunale di Madrid contro la UEFA. Il giudizio principale è invece ancora pendente (in quanto la Corte di Giustizia dell'Unione Europea a sua volta non ha ancora emesso la propria decisione).

Acquisto Partecipazione in SportLifeCity S.R.L.

Nel corso del mese di giugno 2023 AC Milan S.p.A. ha acquisito il 90% del capitale sociale di SportlifeCity s.r.l. quest'ultima società che ha ottenuto dalla Giunta Comunale di San Donato Milanese, con riferimento all'area denominata "San Francesco" sita nel Comune di San Donato Milanese, l'approvazione di un programma integrato di intervento per lo sviluppo sulla predetta area di un distretto sportivo e di intrattenimento.

Versamenti di capitale

Nel corso dell'esercizio 2022/2023 l'azionista di maggioranza della Capogruppo, ACM Bidco B.V., ha effettuato un versamento in conto futuro aumento di capitale di 40 milioni di Euro, necessari per coprire spese ed investimenti relativi al progetto "Nuovo Stadio" e per il rafforzamento patrimoniale della Capogruppo.

Campagna Trasferimenti 2022/2023

Le operazioni perfezionate nel corso della Campagna Trasferimenti 2022/2023 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 50,5 milioni di Euro, derivante da investimenti per 107,7 milioni di Euro, cessioni per 2,2 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti) e svalutazioni per 4,3 milioni di Euro. Gli ammortamenti dell'esercizio risultano pari a 50,8 milioni di Euro.

Le plusvalenze generate dalle cessioni ammontano complessivamente a 0,3 milioni Euro, mentre le minusvalenze da cessioni ammontano complessivamente a 0,04 milioni Euro.

Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione estiva della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 1° luglio al 1 settembre 2022, sono stati effettuati, tra gli altri, gli acquisti a titolo definitivo o temporaneo dei calciatori, Alessandro Florenzi, Junior Walter Messias, Divock Origi, De Ketelaere Charles Marc, Thiaw Malick, Dest Sergino, Vranckx Aster Jan, D'Alessio Leonardo, Cuenca Martinez Hugo Francisco, Simic Jan-Carlo, Stalmach Dariusz Piotr. Per quanto concerne le operazioni relative ai trasferimenti di calciatori perfezionate nella sessione invernale della Campagna Trasferimenti 2022/2023, svoltasi dal 2 gennaio al 31 gennaio 2023, segnaliamo che c'è stato il solo acquisto a titolo definitivo del calciatore Vasquez Llach Devis Estiven per la prima squadra maschile. Si segnala altresì che nel corso del mese di maggio 2023 la Società e Losc Lille hanno raggiunto un accordo per la rinegoziazione dei termini della Sell on Fee a favore del Lille relativa alla futura

possibile cessione del calciatore Rafael Leao. L'accordo è da considerarsi modificativo ed integrativo di quello stipulato nell'estate del 2019 tra i due club in relazione all'acquisto del tesserato Leao (si veda allegato N. 2 della presente Nota Integrativa). Si segnala altresì che in data 29 giugno 2023 è stato sottoscritto contratto di acquisto definitivo del calciatore Loftus-Cheek Ruben.

Nell'ambito delle operazioni di cessione a titolo definitivo o temporaneo dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori segnaliamo, tra le altre, quelle relative a Leonardo Campos Duarte Da Silva, Castillejo Azuaga Samuel, Tsadjout Frank, Lorenzo Colombo e Daniel Maldini. Si fa presente che nel corso del mese di luglio 2022 sono stati risolti consensualmente i contratti di lavoro in essere con i calciatori Lenny Borges Alexander e Abanda Mfono Leroyil cui effetto economico è già stato recepito nel bilancio al 30 giugno 2023.

Segnaliamo altresì che non vi sono state risoluzioni consensuali con calciatori nella sessione invernale della Campagna Trasferimenti 2022/2023.

Licenza U.E.F.A.

In data 10 maggio 2023, la Commissione di Primo Grado delle Licenze U.E.F.A., esaminata la documentazione prodotta dalla Capogruppo nell'ambito del processo di rilascio della Licenza U.E.F.A. per la stagione sportiva 2023/2024, ha deliberato di rilasciare la Licenza sulla base dei requisiti previsti dal Manuale delle Licenze U.E.F.A..

Licenza nazionale

In data 30 giugno 2023, la Co.Vi.So.C./F.I.G.C., esaminata la documentazione prodotta dalla Capogruppo, ha riscontrato il possesso dei requisiti previsti per l'ottenimento della Licenza Nazionale ai fini dell'ammissione al campionato professionistico 2023/2024, di cui al Titolo I) del Comunicato Ufficiale n. 65/A del 9 novembre 2022.

Stagione Sportiva

Il 04 giugno 2023 si è concluso il campionato di Serie A con il raggiungimento da parte del Milan del quarto posto in classifica che ha garantito l'accesso alla fase a gironi della Uefa Champions League 2023/2024

Settlement Agreement UEFA

In data 10 febbraio 2022 il presidente del First Chamber of the UEFA Club Financial Control Body ("**CFCB First Chamber**") ha avviato un procedimento nei confronti della Capogruppo ai sensi dell'articolo 12, co. 1, delle *Procedural rules governing the UEFA Club Financial Control Body* ("**Procedural Rules**") – *Edition 2021* al fine di verificare il rispetto da parte della Capogruppo della *UEFA Club Licensing and Financial Fair Play Regulation – Edition 2018* ("**CL&FFP**"). Nello specifico alla Capogruppo AC Milan S.p.A. è stata contestata una deviazione dai parametri di break-even stabiliti dagli Articoli dal 58 al 64 e di cui all'Articolo 68 del CL&FFP superiore a quella consentita.

In data 31 agosto la UEFA, per il tramite del CFCB First Chamber, e la Capogruppo AC Milan S.p.A. hanno sottoscritto un accordo transattivo (*settlement agreement*) (l'"**Accordo Transattivo**") al fine di disciplinare la transizione da parte della Capogruppo dai parametri di break-even di cui alla CL&FFP alle nuove regole (efficaci a partire dalla stagione 2023/2024) di cui alla UEFA Club Licensing and Financial Sustainability Regulations Edition 2022 ("**CL&FSR**") entrate in vigore a partire dal 1° giugno 2022.

L'Accordo Transattivo è volto a disciplinare i periodi di rendicontazione (*reporting periods*) che si chiudono al 2022, 2023, 2024 e 2025 e le quattro stagioni sportive 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026. In bilancio risulta appostato uno stanziamento a riguardo.

Un estratto dell'Accordo Transattivo è stato reso pubblico dalla UEFA, ai sensi delle Procedural Rules – Edition 2022, sul web al seguente indirizzo: [transitional_3-year_settlement_agreements_-_august_2022.pdf](https://www.uefa.com/uefa/~/media/uefaorg/communications/press-releases/2022/20220808-transitional-3-year-settlement-agreements-august-2022.pdf) (uefa.com).

Il CFCB First Chamber ha recentemente confermato che la Società ha raggiunto tutti gli obiettivi fissati per l'anno finanziario 2022, ai sensi dell'accordo transattivo stipulato nel settembre 2022. La Società, grazie all'ottima performance finanziaria nella stagione 2022/2023, si aspetta di superare abbondantemente gli obiettivi prefissati dall'Accordo Transattivo per il periodo di rendicontazione 2023, peraltro in considerazione dell'aleatorietà dei risultati sportivi che possono influenzare in maniera significativa i risultati economici, gli Amministratori hanno ritenuto di mantenere iscritto in bilancio un fondo a copertura del rischio che i risultati previsti dagli accordi non vengano raggiunti in maniera completa.

Richieste stragiudiziali in materia di pretesi diritti d'autore

In data 8 e 24 agosto 2022 la Capogruppo ha ricevuto delle richieste di natura stragiudiziale in relazione a pretese concernenti asserite violazioni del diritto d'autore. La Capogruppo ha respinto le richieste sollevando diverse eccezioni di merito. L'ultima comunicazione indirizzata dalla controparte alla Capogruppo è del 28 luglio 2023. Inoltre, la Capogruppo ha comunque azionato degli obblighi di manleva a proprio favore che erano stati assunti da terze parti in relazione a queste tematiche. Prudenzialmente, la Capogruppo ha altresì disposto uno stanziamento al riguardo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fusione

In data 1° agosto 2023 ha avuto efficacia legale la fusione per incorporazione di Milan Entertainment S.r.l. e Casa Milan S.r.l. in AC Milan S.p.A. quale deliberata dalle assemblee straordinarie dei soci di AC Milan S.p.A., Milan Entertainment S.r.l. e Casa Milan S.r.l. in data 11 maggio 2023.

Tale fusione è stata perfezionata al fine di razionalizzare e semplificare la struttura societaria del gruppo Milan al fine di conseguire una sua più efficiente gestione. Dato che AC Milan deteneva direttamente o indirettamente l'intero capitale sociale sia di Milan Entertainment S.r.l. che di Casa Mialn S.r.l., la fusione è stata realizzata secondo quanto previsto dall'art. 2505 c.c. e non si è dato luogo ad alcun concambio di tra le azioni della Società e le partecipazioni delle società incorporande; pertanto le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di AC Milan sono rimaste assegnate agli attuali soci di AC Milan S.p.A. senza che si sia verificato alcun mutamento della relativa compagine sociale.

La data di decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali è stata, come consentito dall'art. 2504-bis, comma 3, c.c. e dall'art. 172, comma 9, d.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, retrodatata al 1° luglio 2023.

Comune di Milano

In data 7 luglio 2023 il Comune di Milano ha emesso la determina con la chiusura delle attività relative alla liquidazione della rata a scomputo per il decennio 2010/2020 ai sensi dell'art. 4 ter della Convenzione per la concessione d'uso e di gestione dello Stadio Meazza e dei relativi servizi alle Società F.C. Internazionale Milano S.p.A. e A.C. Milan S.p.A., per il periodo 01/07/2000-30/06/2030.

AC Milan Management Middle East

Il 13 luglio 2023 è stata costituita e registrata presso il registro delle imprese di Dubai, la società AC Milan Management Middle East, società interamente controllata da A.C. Milan S.p.A., avente quale oggetto sociale la rappresentanza e la gestione delle attività commerciali di A.C. Milan S.p.A. in UAE.

Diritto di Superficie Vismara

In data 25 luglio 2023 è stato rinnovato con Opera Diocesana per la preservazione e diffusione della fede, il diritto di superficie per la durata di anni 10 (dieci), a decorrere dal 4 giugno 2023 fino al 4 giugno 2033, senza soluzione di continuità, del complesso denominato centro P. Vismara – Puma House of Football, sito Milano, via dei Missaglia 117.

Campagna Trasferimenti 2023/2024

Le operazioni perfezionate nel corso dei mesi di luglio e agosto della Campagna Trasferimenti 2023/2024 hanno comportato complessivamente un incremento del capitale investito di 91,3 milioni di Euro, derivante da investimenti per 103,7 milioni di Euro, cessioni per 12,4 milioni di Euro (valore netto contabile dei diritti ceduti). Si segnala altresì la realizzazine di plusvalenze per 48,5 milioni di Euro.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

(in migliaia di Euro)

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie) sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli allegati, che indicano per ciascuna voce: il costo storico, il fondo ammortamento, le eventuali rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio ed il saldo finale.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ammontano a 363.741 migliaia di Euro (320.066 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) e sono costituite da:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Costi di impianto e ampliamento	2	0	2
Costi di sviluppo	405	0	405
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	179.128	185.081	-5.953
Immobilizzazioni in corso e acconti	668	54	614
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	178.117	127.642	50.475
Altre immobilizzazioni immateriali	5.421	7.289	-1.868
Totale	363.741	320.066	43.675

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali è riportata nell'allegato n. 1 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, pari a 179.128 migliaia di Euro (185.081 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), riguarda principalmente per 165.606 migliaia di Euro il marchio "AC Milan" rivalutato nel precedente esercizio avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020 e per 9.219 migliaia di Euro (9.548 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) i diritti di utilizzazione economica dell'archivio storico delle immagini televisive delle partite casalinghe del A.C. Milan (c.d. "Library Milan") acquisiti dal Gruppo R.A.I. e dalla società R.T.I. S.p.A. (Gruppo Mediaset) nel corso dell'anno 2009 e per 4.304 migliaia di Euro per concessioni e licenze (1.249 migliaia di Euro al 30 giugno 2022). L'archivio è destinato ad autoalimentarsi nel tempo in funzione delle partite di volta in volta disputate dalla squadra.

Sono inoltre compresi in questa voce gli oneri connessi allo sviluppo del sito internet ufficiale, i software aziendali della Capogruppo AC Milan S.p.A. e della società Milan Entertainment S.r.l.

La voce Diritti Pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 178.117 migliaia di Euro (127.642 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) comprende anche gli oneri accessori di diretta imputazione, ammortizzati secondo le scadenze contrattuali dei giocatori ai quali sono riferiti, tenuto conto, per competenza, di eventuali proroghe intervenute prima dell'approvazione del bilancio. Le principali

variazioni conseguenti ad investimenti, disinvestimenti e svalutazioni effettuati nell' esercizio sono dettagliate nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa. Le principali variazioni dell'esercizio, così come meglio dettagliate nell'apposito prospetto allegato, riguardano prevalentemente nuove acquisizioni per 107.701 migliaia di Euro, cessioni per 2.171 migliaia di Euro, ammortamenti per 50.791 migliaia di Euro e svalutazioni per 4.263 migliaia di Euro.

Le Altre immobilizzazioni immateriali, pari a 5.421 migliaia di Euro (7.289 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), si riferiscono in particolare:

- per 1.544 migliaia di Euro (1.684 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) agli investimenti effettuati sulla sede sociale denominata "Casa Milan", ammortizzati secondo la durata del contratto di locazione, riguardanti sia gli spazi di lavoro sia le aree commerciali;
- per 4.953 migliaia di Euro (5.512 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), a costi di natura incrementativa sostenuti per lo stadio San Siro di Milano, ammortizzati secondo la durata della convenzione con il Comune di Milano

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali, pari a 363.741 migliaia di Euro al 30 giugno 2023, si segnala che sono state effettuate svalutazioni per 4.263 migliaia di Euro alla voce Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori derivanti da cessioni a titolo definitivo minusvalenti, avvenute nel corso dei mesi di luglio e agosto 2023.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ammontano a 27.131 migliaia di Euro (22.758 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) e sono così dettagliate:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Terreni e fabbricati	15.527	11.170	4.357
Impianti e macchinario	3.846	2.457	1.389
Attrezzature industriali e commerciali	3.787	4.229	-442
Altri beni	1.513	1.399	114
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.458	3.503	-1.045
Totale	27.131	22.758	4.373

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali è riportata nell'allegato n. 2 che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

I Terreni e fabbricati, pari a 15.527 migliaia di Euro (11.170 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) si riferiscono principalmente a:

- terreni circostanti il Centro Sportivo Milanello per 6.934 migliaia di Euro (invariati rispetto al 30 giugno 2022) di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A.;
- Centro Sportivo Milanello di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A. per 9.444 migliaia di Euro (5.254 migliaia di Euro al 30 giugno 2022).

L'incremento rispetto al 30 giugno 2022 è riconducibile principalmente a lavori per la costruzione di una nuova palazzina per la squadra primavera dell'A.C. Milan S.p.A. e della ristrutturazione delle

camere club house oltre al restyling dell'ingresso del Centro Sportivo di Milanello.

Gli Impianti e macchinari, pari a 3.846 migliaia di Euro (2.457 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), si riferiscono principalmente a impianti di pertinenza del Centro Sportivo Milanello della controllata Milan Real Estate S.p.A..

Le Attrezzature industriali e commerciali, pari a 3.787 migliaia di Euro (4.229 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), includono prevalentemente 3.351 migliaia di Euro (3.800 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) della Capogruppo A.C. Milan S.p.A., 135 migliaia di Euro (105 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) della controllata Milan Entertainment S.r.l. e 300 migliaia di Euro (324 migliaia di Euro al 31 dicembre 2021) della controllata Milan Real Estate S.p.A.. La variazione riguarda principalmente l'ammortamento dell'esercizio.

La voce Altri beni materiali, pari a 1.513 migliaia di Euro (1.399 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), comprende principalmente macchine elettroniche d'ufficio, mobili e dotazioni d'ufficio ed automezzi di proprietà del Gruppo Milan.

Le Immobilizzazioni in corso ed acconti, pari a 2.458 migliaia di Euro (3.503 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), si riferiscono prevalentemente a progetti, già avviati ma non ancora ultimati, relativi al Centro Sportivo di Milanello di proprietà della controllata Milan Real Estate S.p.A..

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Il dettaglio delle partecipazioni in società controllate, collegate e in altre imprese è il seguente:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Imprese controllate	104	104	0
Imprese collegate	3.680	1.858	1.822
Altre imprese	800	1.000	-200
Totale	4.584	2.962	1.622

Per quanto concerne le variazioni intervenute nel corso del periodo relativamente alle immobilizzazioni finanziarie si rimanda all'allegato n. 3, che costituisce parte integrante della presente Nota Integrativa.

Partecipazioni in imprese controllate

L'importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate pari a 104 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2022) si riferisce al 100% del capitale sociale della Fondazione Milan – Onlus, costituita nell'anno 2003 con lo scopo di soddisfare i bisogni primari e la piena realizzazione dei diritti fondamentali della persona, di diffondere la cultura e la pratica dell'attività sportiva quale strumento finalizzato al benessere psico-fisico, dell'integrazione sociale, del miglioramento della qualità della vita e del sostegno e della realizzazione di iniziative di beneficenza.

Partecipazioni in imprese collegate

Ammontano al 30 giugno 2023 a 3.680 migliaia di Euro (1.858 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) e si

riferiscono alla quota del 50% nella società M-I Stadio S.r.l., costituita con F.C. Internazionale Milano S.p.A. per la gestione tecnica e commerciale dello stadio San Siro di Milano. La variazione rispetto all'esercizio precedente deriva dalla rivalutazione della partecipazione effettuata al 30 giugno 2023 al fine di allineare il valore di carico alla quota di pertinenza del patrimonio netto stante il risultato positivo consuntivato dalla collegata nell'esercizio.

Partecipazioni in altre imprese

Ammontano al 30 giugno 2023 a 800 migliaia di Euro (1.000 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) e si riferiscono alla partecipazione detenuta nella società European Super League Company S.L. ("SL Company"), ossia la società di diritto spagnolo costituita allo scopo di far nascere e di gestire la competizione denominata "Super League".

Per quanto qui non precisato si rimanda al relativo paragrafo in "Fatti di rilievo dell'esercizio".

Crediti immobilizzati

Crediti verso altri

Pari a 468 migliaia di Euro (418 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), sono costituiti prevalentemente da depositi cauzionali.

ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Le Rimanenze di prodotti finiti e merci, pari a 4.258 migliaia di Euro (428 migliaia di Euro presenti al 30 giugno 2022), si riferiscono a prodotti a marchio Milan dello "Store Milan" aperto dalla controllata Milan Entertainment S.r.l. presso la sede sociale "Casa Milan" ed a prodotti a marchio Milan in magazzino presso la società EPI s.r.l. che a partire dal 1° luglio 2022 gestisce come terza parte logistica e marchant of records l'attività e-commerce.

Si segnala che si è prudenzialmente provveduto all'accantonamento di un fondo obsolescenza magazzino per 479 migliaia di Euro, con riferimento ai prodotti delle stagioni precedenti e corrente rimasti invenduti.

CREDITI

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Crediti verso clienti	50.914	63.753	-12.839
Crediti verso imprese collegate	1.066	1	1.065
Crediti tributari	679	1.096	-417
Imposte anticipate	7.613	9.809	-2.196
Crediti verso altri	7.903	3.069	4.834
Crediti verso enti – settore specifico	12.950	30.730	-17.780
Totale	81.125	108.458	-27.333

Crediti verso clienti

Tale voce a fine esercizio è così suddivisa:

	30.06.2023			30.06.2022	Variazioni
	Lordo	F.do Sval.	Valore Netto	Valore Netto	
Capogruppo A.C. Milan S.p.A.	37.042	-2.269	34.773	49.715	-14.942
Milan Entertainment S.r.l.	24.556	-8.557	15.999	13.880	2.119
Milan Real Estate S.p.A.	102	-89	13	13	0
Casa Milan S.r.l.	0	0	0	0	0
Sportlife City S.r.l.	0	0	0	0	0
AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	129	0	129	145	-16
Totale	61.829	-10.915	50.914	63.753	-12.839

I Crediti verso clienti includono i crediti derivanti dall'attività caratteristica di cessione di beni e servizi delle società del Gruppo Milan. La variazione pari a 12.839 migliaia di Euro è riferita principalmente alla fatturazione anticipata dei diritti televisivi per la stagione 2023-2024 controbilanciato dalla riduzione dei crediti verso il Comune di Milano per la chiusura della convezione relativa al canone a scomputo per il decennio 2010-2020. Inoltre, è presente un incremento per la controllata Milan Entertainment correlato ai maggiori volumi realizzati dalla stessa rispetto all'esercizio chiuso al 30 giugno 2023.

Il fondo svalutazione sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese collegate, pari a 1.066 migliaia di Euro (1 migliaio di Euro al 30 giugno 2022) si riferiscono a crediti di natura commerciale verso la società collegata MI-Stadio S.r.l..

Crediti tributari

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Crediti verso l'Erario per Iva	0	537	-537
Crediti per I.R.A.P.	149	89	60
Altri crediti tributari	530	470	60
Totale	679	1.096	-417

Al 30 giugno 2023 il Gruppo presenta una IRAP a credito pari ad 149 migliaia di Euro (89 migliaia al 30 giugno 2022) mentre presenta una posizione Iva verso l'Erario a debito iscritto nel passivo patrimoniale (posizione a credito per 537 migliaia di Euro al 30 giugno 2022).

Imposte anticipate

L'importo di 7.613 migliaia di Euro (9.809 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate principalmente:

- per 4.896 migliaia di Euro (7.071 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) inerenti alle rettifiche di consolidamento principalmente relative allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo;
- per 2.718 migliaia di Euro (2.738 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) sugli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti per la parte non deducibile ai fini fiscali, del fondo svalutazione magazzino Milan Store ed E-Commerce, e del fondo rischi su oneri del personale.

Crediti verso altri

Tale voce, pari a 7.903 migliaia di Euro (3.069 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), include prevalentemente 4.691 migliaia di Euro (983 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) per anticipi erogati a fornitori, professionisti e dipendenti e 2.350 migliaia di Euro (1.872 migliaia al 30 giugno 2022) per vendite abbonamenti Corporate per la stagione 2023/2024. Si segnala che il relativo incasso è stato effettuato nel mese di luglio.

Crediti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del fondo svalutazione crediti e del costo ammortizzato, a 12.950 migliaia di Euro (30.730 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) e sono vantati nei confronti di società di calcio diverse per il corrispettivo da incassare sia per la campagna trasferimenti della stagione corrente e/o delle stagioni precedenti, sia nell'ambito dei trasferimenti internazionali da parte delle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà").

Nello specifico si riferiscono in particolare:

- per 5.000 migliaia di Euro (8.576 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) a crediti verso la società Eintracht Frankfurt Fussball AG per la cessione a titolo temporaneo del calciatore Jens Petter Hauge;
- per 2.781 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2022) relativi alla sell on fee e ad un premio di rendimento del calciatore Lucas Tolentino Coehlo De Lima "Paquetà";
- per 1.600 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2022) relativi alla sell on fee calciatore Pessina Matteo;
- per 1.108 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2022) a crediti verso la società Istanbul Basaksehir FK per la cessione a titolo definitivo del calciatore Leonardo Campos Duarte da Silva;
- per 1.050 migliaia di Euro (5.158 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) ai crediti verso la Lega Nazionale Professionisti, quale saldo attivo delle diverse campagne trasferimenti;
- per 952 migliaia di Euro (1.905 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) a crediti verso la società F.K. Dinamo Moskva per la cessione a titolo definitivo del calciatore Diego Sebastián Laxalt Suárez;
- per 36 migliaia di Euro (non presenti al 30 giugno 2022) a crediti verso ACF Fiorentina per la cessione a titolo definitivo della calciatrice Longo Miriam;

- per 421 migliaia di Euro (64 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) a crediti verso società di calcio diverse per effetto del c.d. “meccanismo di solidarietà”.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono costituite dalle disponibilità depositate su conti correnti ordinari e/o vincolati ed ammontano a 81.738 migliaia di Euro (42.693 migliaia di Euro al 30 giugno 2022). Si segnala come non siano presenti somme vincolate alla data di riferimento del presente bilancio consolidato.

Il denaro e i valori in cassa ammontano a 45 migliaia di Euro (34 migliaia di Euro al 30 giugno 2022). Per una maggiore analisi sull'andamento della liquidità si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario che costituisce parte integrante alla presente Nota Integrativa.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Ratei attivi	879	737	142
Risconti attivi:			
- risconti premi assicurativi	83	670	-587
- risconti locazione appartamenti	67	42	25
- risconti campi sportivi	412	716	-304
- Altri risconti	5.690	2.918	2.772
Totale risconti attivi	6.252	4.346	1.906
Totale Ratei e Risconti	7.131	5.083	2.048

La voce Altri Risconti, pari a 5.690 migliaia di Euro (2.918 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), si riferisce in particolare per 947 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) a costi per la tournée negli Stati Uniti della prima squadra maschile, per 212 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) relativi F24 per interessi e maggiorazione su rateizzazione, per 1.312 migliaia di Euro (231 migliaia al 30 giugno 2022) alla fatturazione anticipata passiva delle forniture di abbigliamento e sponsor tecnico, 540 migliaia di Euro relativi al rifacimento del Campo F presso il Centro Sportivo Vismara e per 1.268 migliaia di Euro per canone Comune di Milano.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Al fine di integrare l'esposizione nel bilancio consolidato delle voci di credito e di debito finanziario, in questa sezione viene predisposta la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo Milan.

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Attività finanziarie immobilizzate (<i>cash collateral</i>)	-	-	-

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	81.783	42.727	39.056
Totale Attività finanziarie	81.783	42.727	39.056
Obbligazioni	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
Debiti verso banche	0	-4.190	4.190
Debiti verso altri finanziatori	-70.962	-66.924	-4.038
Totale Passività finanziarie	-70.962	-71.114	152
Posizione finanziaria netta	10.821	-28.387	39.208

Per l'analisi delle variazioni delle singole poste componenti la posizione finanziaria netta si rimanda agli specifici paragrafi della presente nota integrativa.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

(in migliaia di Euro)

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle voci componenti il Patrimonio Netto è fornita nell'allegato n.4. Nel seguito vengono commentate le relative variazioni.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale della Capogruppo A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2023, ammonta a Euro 113.443.200, interamente sottoscritto e versato e risulta suddiviso in n. 218.160.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,52 cadauna.

RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Al 30 giugno 2023 la Riserva sovrapprezzo azioni è pari a Euro 31.020.000 (invariata rispetto al 30 giugno 2022) ed è relativa al sovrapprezzo versato per la liberazione di n. 170.160.000 azioni.

RISERVA RIVALUTAZIONI

Al 30 giugno 2023 la Riserva Rivalutazioni ammonta a Euro 33.156 migliaia (125.454 migliaia al 30 giugno 2022). La riserva è stata contabilizzata dalla capogruppo A.C. Milan S.p.A. nel precedente esercizio a seguito della rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche. La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata dall'utilizzo per la copertura della perdita emergente dal bilancio della capogruppo A.C. Milan S.p.A. al 30 giugno 2022 pari ad Euro 92.298 migliaia.

RISERVA LEGALE

La Riserva legale è pari a 124 migliaia di Euro (invariata rispetto al 30 giugno 2022) e coincide con quella indicata dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A..

ALTRE RISERVE

La voce Altre riserve, pari a 44.947 migliaia di Euro positivi (5.028 migliaia di Euro positivi al 30 giugno 2022), include i versamenti in conto capitale e/o copertura perdite effettuati e gli effetti delle rettifiche di consolidamento. La variazione rispetto al 30 giugno 2022 è principalmente imputabile alla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. a seguito del versamento in conto futuro aumento di capitale effettuato dall'azionista di maggioranza ACM Bidco B.V. per complessivi 40.000 migliaia di Euro.

UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO

Al 30 giugno 2023 la voce è pari a 51.541 migliaia di Euro negativi (77.302 migliaia al 30 giugno 2022). La variazione rispetto al precedente esercizio è determinata dal differenziale tra la perdita della capogruppo A.C. Milan S.p.A., integralmente coperta mediante l'utilizzo della Riserva da Rivalutazione, ed il risultato consolidato al 30 giugno 2022.

UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2022/2023 il risultato del Gruppo Milan evidenzia un utile di 6.070 migliaia di Euro (risultato consolidato negativo per 66.537 migliaia di Euro per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2022).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi, stimati sulla base delle perdite di natura determinata e di esistenza certa o probabile, sono di seguito dettagliati.

	Saldo al 01.07.2022	Acc.ti	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 30.06.2023
Fondo imposte differite	48.550	0	-2.425	0	46.125
Altri fondi per rischi e oneri	23.983	6.293	-1.796	-2.000	26.480
Totale	72.533	6.293	-4.221	-2.000	72.605

Fondo imposte differite

Al 30 giugno 2023 ammonta ad Euro 46.125 migliaia (48.550 migliaia al 30 giugno 2022) ed accoglie le passività fiscali differite contabilizzate nel precedente esercizio a seguito della rivalutazione del marchio "AC Milan" effettuata dalla capogruppo A.C. Milan S.p.A. avvalendosi della facoltà di cui all'art. 110 del DL 104/2020, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020 e sue successive modifiche. La variazione è correlata agli ammortamenti dell'esercizio del marchio.

Altri fondi per rischi e oneri

Al 30 giugno 2023 ammontano a 26.480 migliaia di Euro (23.983 migliaia di Euro al 30 giugno 2022). Gli utilizzi dell'esercizio si riferiscono a transazioni concluse con personale sportivo con il quale era stato anticipatamente interrotto il contratto di lavoro nel corso della precedente stagione. Nel corso dell'esercizio sono stati altresì rilasciati e girati tra i debiti diversi 2 milioni di euro quale importo che, ai sensi dell'Accordo Transattivo concluso con la UEFA (su questo si veda paragrafo "Fatti di rilievo dell'esercizio") vengono trattenuti dalla UEFA sui premi in denaro (prize money) spettanti alla Capogruppo in relazione alla stagione sportiva 2022/2023. Si segnala altresì che sono inclusi anche accantonamenti rischi per richieste stragiudiziali.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce è stata movimentata come descritto nella tabella seguente il saldo risulta pienamente capiente in relazione agli obblighi contrattuali e di legge in materia.

	T.F.R.	Indennità di fine carriera	Totale
Saldo al 01.07.2022	2.029	52	2.081
Accantonamenti	1.707	659	2.366

Utilizzi per risoluzione rapporti / anticipazioni	-289	0	-289
Versamenti	0	-777	-777
Altri movimenti	-1.364	134	-1.230
Saldo al 30.06.2023	2.083	68	2.151

Si segnala che la voce Accantonamenti comprende la quota di rivalutazione dell'ammontare preesistente calcolata in conformità alle disposizioni di legge e la quota di "semestre bianco" che rappresenta (solo per l'esercizio 2007) la quota di TFR maturando dal 1° gennaio 2007 fino alla data di scelta del conferimento al fondo pensione complementare aziendale (chiuso) o ad un fondo pensione negoziale (aperto) o piano individuale pensionistico (PIP).

DEBITI

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Debiti verso banche	0	4.190	-4.190
Debiti verso altri finanziatori	70.962	66.924	4.038
Debiti verso fornitori	58.951	61.912	-2.961
Debiti verso imprese collegate	3.109	2.348	761
Debiti verso imprese controllanti	227	0	227
Debiti Tributarî	22.741	28.581	-5.840
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.888	6.373	-4.485
Debiti verso altri	21.025	23.614	-2.589
Debiti verso enti – settore specifico	71.829	50.538	21.291
Totale	250.732	244.480	6.252

Si segnala che i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono pari a 60.416 migliaia di Euro; non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Debiti verso banche

Il saldo risulta pari a 0 migliaia di Euro (4.190 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) si riferiva interamente al finanziamento bancario residuo erogato da Unicredit S.p.A. e con scadenza agosto 2022 per l'operazione di acquisizione dell'immobile "Casa Milan" estinto a scadenza nel mese di agosto 2022.

Debiti verso altri finanziatori

L'importo, pari a 70.962 migliaia di Euro (66.924 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), si riferisce a debiti verso società di factoring per anticipazioni di crediti futuri così dettagliati:

- per 32.510 migliaia di Euro (40.250 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) ad un contratto di factoring sottoscritto con Unicredit Factoring S.p.A. avente ad oggetto la cessione pro-solvendo alla medesima dei crediti maturati/maturandi derivanti dalla commercializzazione dei diritti

audiovisivi del campionato di Serie A;

- per 38.452 migliaia di Euro (13.219 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) ad una linea di finanziamento “confirming” sottoscritta con Factorit S.p.A. che prevede la possibilità per la Società di richiedere, nei limiti del plafond accordato, il pagamento dei debiti in scadenza da parte dell’Istituto di factoring, in nome e per conto della Società, con rimborso delle somme dilazionato nel tempo.

Si segnala altresì la completa estinzione del contratto di factoring con Banca Ifis S.p.A pari a 13.455 migliaia di Euro al 30 giugno 2023.

Debiti verso fornitori

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Capogruppo A.C. Milan S.p.A	44.508	50.253	-5.745
Milan Entertainment S.r.l	12.345	8.751	3.594
Milan Real Estate S.p.A	1.943	2.845	-902
Casa Milan S.r.l	4	11	-7
AC Milan (Shangai) Sports Development Co.Ltd.	22	52	-30
Sportlife City S.r.l	129		129
Totale	58.951	61.912	-2.961

Si segnala che nell’ambito della voce Debiti verso fornitori della Capogruppo sono ricompresi debiti verso agenti sportivi per complessivi 10.884 migliaia di Euro (6.953 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), di cui 3.576 migliaia di Euro con scadenza oltre l’esercizio successivo.

Debiti verso imprese controllate, collegate e controllanti

I Debiti verso imprese collegate, pari a 3.109 migliaia di Euro (2.348 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), riguardano la società M-I Stadio S.r.l., relativamente alla copertura dei costi operativi per la gestione dello stadio San Siro di Milano, in virtù di un contratto stipulato tra A.C. Milan S.p.A., F.C. Internazionale Milano S.p.A. e M-I Stadio S.r.l., che prevede un corrispettivo annuo a carico delle concessionarie di 9.100 migliaia di Euro (più eventuali conguagli).

I Debiti verso imprese controllanti, pari a 227 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022), riguardano prestazione di servizi di consulenza erogati da ACM FootballCo Intermediate Coöperatief U.A. (così come meglio dettagliato nel paragrafo “Rapporti con imprese controllate, collegate e

controllanti”)

Debiti tributari

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Debiti per imposte correnti	3.757	904	2.853
Debiti verso l’Erario per Iva	1.221	0	1.221
Debiti per ritenute su redditi di lavoro	17.762	27.673	-9.911
Altri debiti tributari e ritenute	1	4	-3
Totale	22.741	28.581	-5.840

Si segnala che nell’ambito dei Debiti per imposte correnti il debito I.R.A.P. di competenza si riferisce alla quota Irap rilevata al 30 giugno 2023 pari a 3.757 migliaia di Euro.

Al 30 giugno 2023 il Gruppo presenta una posizione IVA a debito per 1.221 migliaia di Euro (posizione a credito al 30 giugno 2022).

I Debiti per ritenute su redditi da lavoro si riferiscono a ritenute operate su tesserati, dipendenti e lavoratori autonomi. La capogruppo AC Milan S.p.A. ha usufruito della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2022 ai sensi dell’art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2022. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2022 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto). Si segnala altresì che le ritenute del mese di dicembre su tesserati non sono state versate ai sensi dei commi 923 e 924 dell’art. 1 della Legge n. 234/2022 (legge di Bilancio 2022). Si segnala altresì che i predetti versamenti sono ripresi a far data dal 26 maggio 2022. Si segnala altresì che le ritenute del mese di dicembre 2021 e gennaio/marzo 2022 su tesserati sono state ulteriormente rateizzate in 57 rate come da legge di Bilancio 2023. Si segnala pertanto che a fronte dell’applicazione della legge di Bilancio 2023 vi sono debiti tributari pari a 5.107 migliaia di Euro con scadenza oltre l’esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L’importo è così composto:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Debiti verso I.N.P.S.	1.932	6.355	-4.423

Debiti/(Crediti) verso altri enti previdenziali	-44	18	-62
Totale	1.888	6.373	-4.485

La voce comprende, tra gli altri, anche i debiti per contribuzione ai fondi pensione integrativi e/o verso il Fondo di Tesoreria presso l'I.N.P.S. Le variazioni sono in linea con l'andamento del costo del lavoro. La variazione rispetto al precedente esercizio è correlata alla fruizione nel precedente esercizio della sospensione dei versamenti contributivi e previdenziali in scadenza nei mesi di aprile – giugno 2020 ai sensi del D.L. Rilancio 34/2020 e la sospensione dei versamenti in scadenza nei mesi di gennaio – febbraio 2022 ai sensi dell'art.1 commi 36 e 37 della Legge Finanziaria 2022. I predetti versamenti sono ripresi a far data dal 16 settembre 2020 e dal mese di maggio 2022 secondo la rateizzazione concessa dal D.L. 104/2020 (c.d. Decreto Agosto). Si segnala altresì che le ritenute del mese di dicembre su tesserati non sono state versate ai sensi dei commi 923 e 924 dell'art. 1 della Legge n. 234/2022 (legge di Bilancio 2022). Si segnala altresì che i predetti versamenti sono ripresi a far data dal 26 maggio 2022 e ad oggi risulta tutto completamente pagato.

Altri Debiti

Sono così composti:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Debiti verso tesserati e dipendenti	16.720	19.359	-2.639
Debiti verso amministratori, sindaci e O.d.V.	94	94	-0
Altri debiti	4.211	4.161	50
Totale	21.025	23.614	-2.589

I Debiti verso tesserati e dipendenti si riferiscono in particolare a mensilità e premi verso tesserati, che verranno regolarmente saldate alle scadenze previste.

La voce Altri Debiti si riferisce principalmente ai debiti per ferie, rol e mensilità aggiuntive.

Debiti verso enti – settore specifico

Ammontano, al netto del costo ammortizzato, a 71.829 migliaia di Euro (50.538 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) e sono costituiti da debiti verso la Lega Nazionale Professionisti e da debiti verso società di calcio estere e nazionali.

I Debiti verso la Lega Nazionale Professionisti, pari a 6.745 migliaia di Euro (10.375 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), rappresentano il saldo della campagna trasferimenti 2022/2023.

I Debiti verso società di calcio estere e nazionali, pari a 65.084 migliaia di Euro (40.163 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), al netto di rettifiche per costo ammortizzato pari a 1.486 migliaia di Euro, si riferiscono:

- per 25.500 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso la società Club Brugge NV per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Charles De Ketelaere;
- per 17.543 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Loftus Cheek Rubem;
- per 10.589 migliaia di Euro (21.659 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) al debito verso la società Chelsea Football Club per l'acquisto a titolo definitivo e di altri premi rendimento del calciatore Tomori Oluwafikayomi;
- per 4.066 migliaia di Euro (8.359 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) al debito verso la società Lille Olympique Sporting Club per l'acquisto a titolo definitivo e di altri premi rendimento del calciatore Mike Petterson Maignan;
- per 3.018 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso la società FC Gelsenkirchen-Schalke 04 EV per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Malick Thiaw;
- per 1.300 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso il U.S. Lecce per premio rendimento e contro opzione del calciatore Lorenzo Colombo;
- per 1.000 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso il Brescia Calcio per premio rendimento calciatore Sandro Tonali;
- per 750 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso il F.C.Crotone per premio rendimento calciatore Walter Junior Messias;
- per 600 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso il Spezia Calcio per premio rendimento calciatore Daniel Maldini;
- per 248 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso la società Bordeaux per premi relativi al calciatore Yacine Adli;
- per 247 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso la società Real Madrid per premi relativi al calciatore Abdeldader Diaz Brahim;
- per 216 migliaia di Euro (330 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) al debito verso la società FK Bodo/Glimt per la sell-on-fee relativa al calciatore Hauge Jens Petter;
- per 160 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso la società Cosenza Calcio per premi di rendimento dei calciatori Brescianini e Nasti;
- per 144 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso Fiorentina, Atletico Madrid e Bayer Monaco rispettivamente per le calciatrici Mascarello, Staskova, Laurent;
- per 100 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso la società FC Gornik Zabre SA per l'acquisto a titolo definitivo del calciatore Dariusz Piotr Stalmach;
- per 78 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso altre società di calcio minori per calciatori settore giovanile;
- per 47 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) al debito verso il Manchester United per rimborso partecipazione mondiali del calciatore Dalot;

- per 878 migliaia di Euro (738 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) al debito verso società di calcio diverse per il corrispettivo riconosciuto nell'ambito dei trasferimenti internazionali alle squadre che hanno concorso alla formazione tecnica di calciatori ceduti dalle stesse, in osservanza a quanto disposto dalla normativa F.I.F.A. (c.d. "meccanismo di solidarietà"). Nello specifico deriva prevalentemente dall'acquisto e dai premi di rendimento dei giocatori Mike Petterson Maignan, Oluwafikayomi Oluwadamilola Tomori, Malik Thiaw, Rafael Leao, Olivier Giroud, Boakye, Eletu, Lazetic e Vasquez.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Ratei passivi	383	275	108
Risconti passivi:			
risconto diritti audiovisivi	13.859	0	13.859
risconto abbonamenti	14.242	14.629	-387
Altri risconti	39.030	37.671	1.359
Totale risconti passivi	67.131	52.300	14.831
Totale Ratei e Risconti	67.514	52.575	14.939

La voce Risconti passivi, pari a 67.131 migliaia di Euro (52.300 migliaia di Euro al 30 giugno 2022), si riferisce principalmente per:

- 9.126 migliaia di Euro (9.450 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) ai corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe del Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan");
- 13.859 migliaia di Euro (non presente al 30 giugno 2022) relativi alla fatturazione anticipata inerente ai diritti audiovisivi del campionato di Serie A 2023/2024;
- 11.649 migliaia di Euro (4.876 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) relativi alla fatturazione anticipata per sponsorizzazione e materiale tecnico);
- 14.242 migliaia di Euro (14.713 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) relativi alla fatturazione anticipata per le vendite degli abbonamenti validi per il Campionato di Serie A 2023/2024;
- 2.950 migliaia di Euro (1.716 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) alla fatturazione anticipata inerente i contratti di royalties a valore per l'esercizio 1° luglio 2023 – 30 giugno 2024;
- 735 migliaia di Euro (1.235 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) alla fatturazione anticipata inerente contratti Scuole calcio Italia e estero, amichevoli e altri diritti di archivio.
- 14.610 migliaia di Euro (20.393 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) alla fatturazione anticipata di diritti promo-pubblicitari su contratti commerciali valevoli per l'esercizio 1° luglio 2023-30 giugno 2024;

IMPEGNI, RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI

IMPEGNI E GARANZIE

Fideiussioni, avalli e altre garanzie personali prestate

Si tratta di fideiussioni emesse dal sistema bancario e/o assicurativo per complessivi 18.336 migliaia di Euro (12.484 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) prevalentemente a favore di:

- Lega Calcio per campagna trasferimenti per 7.241 migliaia di Euro (5.376 migliaia di Euro al 30 giugno 2022);
- Comune di Milano per la concessione d'uso dello stadio San Siro di Milano per 2.379 migliaia di Euro (2.348 migliaia di Euro al 30 giugno 2022);
- Agenzia delle Entrate per 1.497 migliaia di Euro (1.497 migliaia di Euro al 30 giugno 2022) a fronte del credito Iva emergente dalla Dichiarazione Iva 2018 – periodo d'imposta 2017, richiesto a rimborso;
- Ministero per Sviluppo Economico, per 32 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2022), per concorsi a premi legati all'iniziativa "MILAN120" e all'iniziativa "Derby Together";
- Fabbrica Immobiliare SGR S.p.A. per 3.200 migliaia di Euro (invariato rispetto al 30 giugno 2022) per il contratto di locazione dell'immobile "Casa Milan".
- Comune di Milano per il congelamento dei canoni 3.877 migliaia (non presente al 30 giugno 2022)
- FIGC per iscrizione squadra femminile 80 mila (non presente al 30 giugno 2022)

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

(in migliaia di Euro)

Premessa

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti a norma del comma 1° dell'art. 2428 del Codice Civile, nell'ambito della Relazione sulla Gestione. Si ricorda inoltre che le voci di conto economico sono state classificate secondo la struttura di bilancio prevista per le società di calcio professionistiche, in ossequio a quanto disposto dal Comunicato Ufficiale della Federazione Italiana Giuoco Calcio n. 58, pubblicato in data 5 settembre 2006.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore complessivo della produzione dell'esercizio 2022/2023 è pari a 404.921 migliaia di Euro (297.592 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022). La suddivisione di detta voce è di seguito specificata.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce è così composta:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Ricavi da gare	55.064	32.309	22.755
Abbonamenti	16.183	0	16.183
Ricavi da altre competizioni	1.587	235	1.352
Totale	72.834	32.544	40.290

La variazione, e contestuale incremento, nei ricavi da gare deriva dagli introiti correlati alla campagna abbonamenti grazie alla riapertura degli stadi nonché ai maggiori proventi correlati alle competizioni europee con il raggiungimento della semifinale di Uefa Champions League.

Per maggiori dettagli sull'andamento dei ricavi si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Variazione delle rimanenze

Le Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti e di merci, pari a 3.828 migliaia di Euro (54 migliaia di Euro in negativo nell'esercizio 2021/2022), si riferiscono agli articoli a marchio Milan in magazzino al 30 giugno 2023 relativi allo "Store Milan" aperto presso "Casa Milan" nonché alle giacenze di magazzino presso la società EPI S.r.l. che a partire dal 1 luglio 2022 gestisce come terza parte logistica e marchand of records l'attività e-commerce.

	30.06.2023	30.06.2022	Variazioni
Rimanenze Finali E-Commerce	3.098	228	2.870
Rimanenze Finali Store Casa Milan	1.121	-282	1.403
Acc. Obsolescenza Fondo E-commerce	-391	0	-391
Totale	3.828	-54	3.882

Si segnala che si è prudenzialmente provveduto all'accantonamento di un fondo obsolescenza magazzino relativamente ai prodotti delle stagioni precedenti e corrente rimasti invenduti.

Altri ricavi e proventi

Tali proventi si compongono di:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Contributi altri enti	119	173	-54
Proventi da sponsorizzazioni	80.783	57.799	22.984
Proventi commerciali e royalties	46.511	25.070	21.441
Proventi da cessione diritti audiovisivi	174.907	133.075	41.832
Proventi vari	7.519	7.512	7
Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori	82	1.661	-1.579
Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	268	5.570	-5.302
Altri proventi da gestione calciatori	6.243	3.227	3.016
Ricavi e proventi diversi	11.435	31.015	-19.580
Totale	327.867	265.102	62.765

I Proventi da sponsorizzazioni, pari a 80.783 migliaia di Euro (57.799 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferiscono principalmente:

- per 16.200 migliaia di Euro (15.000 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), ai corrispettivi riconosciuti dallo Sponsor Ufficiale Emirates;
- per 14.565 migliaia di Euro (15.541 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) ai corrispettivi pagati dallo Sponsor Tecnico Puma International Sports Marketing B.V. per l'acquisto del diritto ad apporre il proprio marchio sulle divise da giuoco ufficiali della Capogruppo;
- per 49.374 migliaia di Euro (26.811 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) ai ricavi da vendita di pacchetti promo-pubblicitari multi-prodotto a partner commerciali, tra cui assumono particolare

rilevanza Banco B.P.M. S.p.A., Goat & Partners L.t.d., HDR Global Trading L.t.d., ISG Interregional Sport Group L.t.d., Konami Digital Entertainment, One Football GmbH, Skrill L.t.d., Socios Technologies AG., Sorare S.a.s., Tianyu Technology Inc. e We Fox Italy S.r.l.. L'incremento di 22.563 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2021/2022 è riconducibile alla stipula di nuovi contratti con primari partner commerciali vevoli per la stagione 2022/2023 e seguenti;

- per 644 migliaia di Euro (447 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) ai corrispettivi derivanti dai contratti con Sponsor istituzionali, Fornitori ufficiali e tecnici e Partner commerciali in base ai quali la Capogruppo conferisce ai propri sponsor il diritto di far uso della qualifica di "Fornitore Ufficiale", "Partner Ufficiale", "Sponsor Istituzionale" e a scopo promo-pubblicitario.

I Proventi commerciali e royalties, pari a 46.511 migliaia di Euro (25.070 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferiscono principalmente:

- Ricavi commerciali E-Commerce, pari a 14.157 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) sono relativi alle vendite on line di prodotti a marchio Milan e aziende sponsor, che la società EPI S.r.l., a partire dal 1° luglio 2022, gestisce come terza parte logistica e marchand of records.
- Altri ricavi commerciali, pari a 6.037 migliaia di Euro (3.690 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) si riferiscono ai proventi derivanti dalle attività commerciali presso la sede sociale "Casa Milan", concernenti uno spazio dedicato alla vendita di prodotti a marchio Milan ed aziende sponsor (Milan Store) ed uno spazio museale aperto al pubblico (Mondo Milan).
- Le royalties, pari a 5.742 migliaia di Euro (4.038 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferiscono principalmente ai ricavi derivanti dall'attività di merchandising e licensing ed in particolare al contratto con Puma International Sports Marketing B.V., 3R Sport S.r.l., Electronic Arts. Inc., Momento Market Inc., Socios Technologies AG., Stilscreen S.r.l. ed E.P.I. S.r.l.

I Proventi da cessione diritti audiovisivi, pari a 174.907 migliaia di Euro (133.075 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022):

- per 87.024 migliaia di Euro (88.729 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), derivano dalla licenza in forma centralizzata dei diritti audiovisivi della stagione 2022/2023 dei diversi pacchetti assegnati ai *broadcasters*, tra cui in particolare Sky Italia S.r.l., RAI, IMG Media e Perform Investment Ltd (Dazn). La variazione negativa è correlata principalmente al peggior piazzamento ottenuto nel campionato di Serie A;
- per 87.882 migliaia di Euro (44.272 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferiscono all'importo corrisposto alla Capogruppo per effetto della negoziazione e dello sfruttamento dei diritti televisivi e radiofonici per la partecipazione alla competizione Uefa Champions League – edizione 2022/2023.

Nella voce Proventi vari, pari a 7.519 migliaia di Euro (7.512 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) sono ricompresi per 6.337 migliaia di Euro (6.422 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) i corrispettivi rivenienti dalla concessione del diritto di sfruttamento delle immagini delle partite casalinghe di A.C. Milan relative a specifiche stagioni sportive (c.d. "Library Milan").

I Ricavi da cessione temporanea prestazioni calciatori, pari a 82 migliaia di Euro (1.661 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) si riferiscono ai seguenti calciatori ceduti dalla Capogruppo:

Calciatore	Squadra cessionaria	Importo
Jungdal Andreas Kristoffer	SCR Altach Spielbet	35
Lazetic Marko	SCR Altach Spielbet	47
Totale		82

Le Plusvalenze da cessione dei diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, realizzate nel corso dell'esercizio 2022/2023, sono di seguito elencate con l'indicazione del nominativo del calciatore e della società cessionaria:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile (*)	Valore di cessione	Plusvalenza
Tsadjout Frank	U.S. Cremonese	167	400	233
Tucceri Comini Linda	ACF Fiorentina	0	5	5
Longo Miriam Chiara	ACF Fiorentina	0	30	30
Plusvalenze				268

(*) Al netto dell'effetto dell'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" così come previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Gli Altri proventi da gestione calciatori, pari a 6.243 migliaia di Euro (3.227 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferiscono:

- per 1.600 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) sell on fee riconosciuta dall'Atalanta Bergamasca Calcio su rivendita del calciatore Pessina Matteo;
- per 3.068 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) sell on fee riconosciuta dall'Olympique Lyonnais su rivendita del calciatore Paquetà Lucas;
- per 300 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) sell on fee riconosciuta dal Crotone su rivendita del calciatore Crociata Giovanni;
- per 200 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) sell on fee riconosciuta dal Bologna Calcio su rivendita del calciatore Verdi Simone;
- per 214 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall'Olympique Lyonnais per il raggiungimento dei target contrattualmente previsti dal calciatore Paquetà Lucas;
- per 235 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall'AZ NV Alkmaar per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Kerkez Milos;
- per 120 migliaia di Euro (non presenti nell'esercizio 2021/2022) ai corrispettivi variabili riconosciuti dall'Istanbul Basaksehir per il raggiungimento del target contrattualmente previsto dal calciatore Leonardo Campos Duarte Da Silva;
- per 505 migliaia di Euro (792 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) al contributo di solidarietà riconosciuto da diverse società di calcio per il trasferimento di alcuni giocatori che hanno militato nelle squadre del Milan nel periodo di età compresa tra i 12 e 23 anni.

La voce Ricavi e proventi diversi, pari a 11.435 migliaia di Euro (31.015 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferiscono per 1.770 migliaia di Euro (2.953 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022)

per l'utilizzo, a vario titolo, del fondo rischi per oneri futuri stanziato nei bilanci chiusi in esercizi precedenti, nonché 5.642 migliaia di Euro (8.203 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) per sopravvenienze attive ed altri ricavi e proventi di natura residuale. Sono inoltre compresi in questa voce 1.752 migliaia di Euro (725 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) quali corrispettivi rivenienti dalla fatturazione alla società collegata M-I Stadio S.r.l. per l'utilizzo di alcuni spazi interni ed esterni presso lo stadio San Siro di Milano, 1.121 migliaia di Euro (819 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) per rimborsi assicurativi conseguenti ad infortuni subiti da calciatori della prima squadra del Milan e 383 migliaia di Euro (537 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) quali proventi per riaddebiti diversi. La variazione rispetto al precedente esercizio è riconducibile principalmente alla contabilizzazione nell'esercizio 2021/2022 di 17.755 migliaia di Euro con riferimento alla plusvalenza da alienazione immobilizzazioni a seguito dell'operazione di cessione dell'immobile "Casa Milan".

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione nell'esercizio 2022/2023 ammontano a 389.599 migliaia di Euro (352.573 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022). Viene fornita nel seguito la suddivisione di detta voce.

Costi per acquisto materiale di consumo e di merci

I costi per acquisto materiale di consumo e di merci, pari a 19.741 migliaia di Euro (7.705 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) si riferiscono essenzialmente a costi sostenuti dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e dalla controllata Milan Entertainment S.r.l. per l'acquisto di indumenti sportivi per l'allenamento, delle divise ufficiali fornite dallo Sponsor Tecnico, di spese medicamentali e di prodotti relativi al negozio "Milan Store" aperto presso "Casa Milan" e per i prodotti destinati all'e-commerce. L'incremento è dovuto principalmente agli acquisti correlati alla nuova attività di e-commerce gestita dalla società EPI S.r.l. come terza parte logistica e merchant of records.

Costi per prestazioni di servizi

Risultano così composti:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Costi generali attività sportiva	35.824	23.133	12.691
Consulenze e collaborazioni	13.444	7.185	6.259
Pubblicità e spese promozionali	6.612	2.796	3.816
Assicurazioni	942	655	287
Emolumenti ad organi sociali	4.027	4.033	-6
Spese amministrative e generali	7.275	6.692	583
Mensa e servizi di ristorazione	1.455	1.115	340
Manutenzione e riparazione	2.184	2.155	29

Trasporti, magazzinaggio e spese viaggio	2.950	829	2.121
Altri costi per servizi	10.699	9.144	1.555
Totale	85.412	57.737	27.675

I Costi generali attività sportiva includono le spese sostenute prevalentemente dalla Capogruppo A.C. Milan S.p.A. e dalla controllata Milan Entertainment S.r.l., di cui:

- 20.345 migliaia di Euro (12.167 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) sono composti principalmente da consulenze e collaborazioni tecnico-sportive per 13.215 migliaia di Euro (6.860 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), da costi per agenti sportivi e costi accessori per la campagna trasferimenti per 5.447 migliaia di Euro (3.376 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), il cui incremento è legato principalmente agli effetti della campagna trasferimenti 2022/2023 e da costi per l'osservazione dei calciatori per 1.683 migliaia di Euro (1.931 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022);
- 4.583 migliaia di Euro (3.992 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) sono relativi a spese sostenute per l'assistenza sanitaria e scolastica e per allenamenti e ritiri della prima squadra e del settore giovanile;
- 1.999 migliaia di Euro (1.823 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) sono relativi a compensi a personale medico – sanitario e per altri oneri connessi;
- 6.276 migliaia di Euro (2.621 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) sono composti da spese sostenute per le gare in trasferta della prima squadra e delle squadre minori;
- 2.622 migliaia di Euro (2.516 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) si riferiscono ai premi pagati per assicurare il patrimonio calciatori della prima squadra e del settore giovanile che si incrementano per effetto dell'introduzione di ulteriori tutele legate alle coperture assicurative.

Le Consulenze e collaborazioni, pari a 13.444 migliaia di Euro (7.185 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) comprendono i compensi per consulenze legali e notarili, amministrative, fiscali e direzionali, commerciali e di comunicazione, tecniche ed altre, nonché provvigioni riconosciute a terzi.

Le Spese pubblicitarie, pari a 6.612 migliaia di Euro (2.796 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) includono in particolare spese di cartellonistica e altre spese pubblicitarie.

Gli Emolumenti ad organi sociali, pari a 4.027 migliaia di Euro (4.033 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), includono i compensi agli Amministratori, gli emolumenti ai Sindaci e all'Organo di Vigilanza e Controllo per lo svolgimento delle loro funzioni presso le società del Gruppo Milan.

La voce Spese amministrative, generali e utenze, pari a 7.275 migliaia di Euro (6.692 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), comprende i costi sostenuti dal Gruppo Milan principalmente per servizi assicurativi, informatici, per utenze e per spese di vigilanza e pulizia.

La voce Trasporti, magazzinaggio pari a 2.950 migliaia di Euro (829 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), comprende i costi sostenuti per la nuova attività di e-commerce e l'incremento è principalmente dovuto a questi nuovi costi di trasporto.

Gli altri costi per servizi, pari a 10.699 migliaia di Euro (9.144 migliaia di Euro nell'esercizio

2021/2022), riguardano prevalentemente:

- per 4.550 migliaia di Euro (invariato rispetto all'esercizio 2021/2022) i costi derivanti dalla gestione dello Stadio San Siro di Milano relativi a prestazioni di servizi tecnici e manutentivi, commerciali e amministrativi addebitati dalla società M-I Stadio S.r.l., in forza di uno specifico contratto;
- per 1.212 migliaia di Euro (1.283 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) i costi di produzione audiovisiva e di distribuzione delle immagini del Campionato di Serie A e della Tim Cup – edizione 2022/2023, addebitati dalla Lega Nazionale Professionisti Serie A;
- per 3.375 migliaia di Euro (2.403 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) i costi per la produzione di contenuti e la distribuzione del segnale legati al canale tematico Milan Tv, che si incrementano per l'internalizzazione dell'attività di produzione delle partite della Lega Serie A e le relative integrazioni richieste dai broadcaster nazionali e internazionali.

Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così composta:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Affitti passivi	9.521	7.359	2.162
Noleggi e altre locazioni	4.803	3.025	1.778
Totale	14.324	10.384	3.940

Gli Affitti passivi, pari a 9.521 migliaia di Euro (7.359 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), sono costituiti:

- per 5.170 migliaia di Euro (4.758 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) dagli oneri derivanti dall'uso dello stadio San Siro di Milano a seguito dell'intesa raggiunta con l'Amministrazione Comunale di Milano che prevede la gestione congiunta con F.C. Internazionale Milano S.p.A. dello stadio a partire dal 1° luglio 2000 e fino al 30 giugno 2030, di cui 2.222 migliaia di Euro (2.411 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) che verranno successivamente "scomputati" dal canone di affitto una volta ultimati i lavori di ammodernamento realizzati di anno in anno sullo stadio San Siro di Milano;
- per 4.351 migliaia di Euro (2.594 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) dai costi per locazione immobili e servizi accessori che la controllata Milan Real Estate S.p.A. mette a disposizione dei calciatori e di alcuni dipendenti del Gruppo Milan.

La voce Noleggi e altre locazioni, pari a 4.803 migliaia di Euro (3.025 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferisce prevalentemente al noleggio di mezzi di trasporto ed attrezzature per uso aziendale. L'incremento è principalmente dovuto alle spese di trasporto relative alla nuova attività E-Commerce.

Costi per il personale

Il costo del lavoro risulta così ripartito:

	Esercizio 2022/2023			Esercizio 2021/2022		
	Tesserati	Altri dipendenti	Totale	Tesserati	Altri dipendenti	Totale
Salari e stipendi	143.372	18.594	161.966	143.364	16.234	159.598
Oneri sociali	4.458	4.786	9.244	3.832	4.291	8.123
I.F.C. / T.F.R.	1.054	1.313	2.367	878	1.288	2.166
Altri costi	116	305	421	367	0	367
Totale	149.000	24.998	173.998	148.441	21.813	170.254

Relativamente al personale mediamente in forza (sia tesserati sia dipendenti) presso il Gruppo Milan nell'esercizio 2021/2022, si consideri lo schema seguente:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Giocatori	83	55	28
Allenatori / altri tecnici	180	167	13
Dirigenti	19	18	1
Giornalisti	7	7	0
Impiegati e Quadri	195	168	27
Operai	3	3	0
Totale	487	418	69

Ammortamenti e svalutazioni

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	62.819	65.997	-3.178
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.867	2.347	-480
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.263	8.007	-3.744
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.316	17	2.299
Totale	71.265	76.368	-5.103

I dettagli degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali e materiali sono riportati nei rispettivi prospetti di movimentazione allegati.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni, pari a 4.263 migliaia di Euro (8.007 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferisce alla svalutazione dei Diritti pluriennali alle prestazioni di alcuni giocatori, per effetto di cessioni minusvalenti di alcuni calciatori avvenute nel corso del mese di agosto

2023.

La voce Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, pari a 2.316 migliaia di Euro (17 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferisce all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso clienti per rischi di inesigibilità.

Accantonamenti per rischi

La voce ammonta a 6.293 migliaia di Euro (7.893 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) include tra lo stanziamento di oneri futuri relativi a personale sportivo e non sportivo.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione riguardano:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Spese varie organizzazione gare	9.358	6.280	3.078
Tasse iscrizioni gare	10	20	-10
Percentuale da riconoscere a squadre ospiti	0	0	0
Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori	3.947	7.443	-3.495
Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	42	2.456	-2.414
Altri oneri da gestione calciatori	149	500	-350
Altri oneri di gestione	5.060	5.533	-472
Totale	18.566	22.232	-3.666

La voce Spese varie organizzazione gare, pari a 9.358 migliaia di Euro (6.280 migliaia di Euro nel primo semestre 2021/2022), riguarda principalmente i costi derivanti dalla gestione dei palchi, tribune d'onore, "Sky Box" e "Sky Lounge" e i servizi di stewarding, assistenza e biglietteria prestati presso lo stadio San Siro di Milano durante le partite casalinghe della stagione 2022/2023. L'incremento è dovuto sostanzialmente al maggior numero di partite dispute a seguito del raggiungimento della semifinale di Uefa Champions League.

I Costi per acquisizione temporanea prestazioni calciatori, pari a 3.947 migliaia di Euro (7.443 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), si riferiscono ai seguenti calciatori acquisiti dalla Capogruppo:

Calciatore	Società cessionaria	Importo
Abdelkader Diaz	Real Madrid	1.731

Vranckx Aster	VfL Wolfsburg - Fussball GMBH	1331
Tiémoúé Bakayoko	Chelsea FC	815
Vechiu Christian Mihai	Vicenza calcio S.p.A.	30
Lontani Simone	Cesena FC Srl	30
Bashi Ervin	Aurora Pro Patria 1919 Srl	5
Rana Vincenzo	SSC Bari Spa	5
Totale		3.947

Le Minusvalenze da cessione diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori, pari a 42 migliaia di Euro (2.456 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), realizzate nel corso dell'esercizio 2022/2023, riguardano i giocatori di seguito elencati:

Calciatore	Squadra cessionaria	Valore netto contabile	Valore di cessione	Minusvalenza
Mundula Ciro	US Salernitana 1919	27	-	-27
Marshage Wilgot	Torino FC	12	-	-12
Dubcova Michaela	Risoluzione	3	-	-3
Totale		2.456	-	-42

Gli Altri oneri di gestione, pari a 5.060 migliaia di Euro (5.533 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) includono, tra gli altri, contributi alla Lega Nazionale Professionisti e ad altri enti, multe, ammende ed altre penalità per gare, donazioni per beneficenza, sopravvenienze passive, altri oneri tributari indiretti nonché riaddebiti operati nei confronti di calciatori e terzi per proprie competenze.

PROVENTI E (ONERI) FINANZIARI

I Proventi e Oneri finanziari evidenziano un saldo negativo pari a 3.015 migliaia di Euro (oneri per 4.599 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) e sono di seguito dettagliati:

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
Interessi su altri crediti	2.151	24	2.127
Totale proventi finanziari	2.151	24	2.127
Interessi passivi su altri finanziamenti	-3.520	-2.597	-923
Interessi passivi su altri debiti	-25	-24	-1
Altri interessi e oneri finanziari	-1.622	-1.879	257
Totale oneri finanziari	-5.167	-4.500	-667
Utili su cambi	86	2	84
Perdite su cambi	-84	-124	40

Totale utile (perdite) su cambi	2	-122	124
Totale	-3.014	-4.598	1.584

Nella voce Interessi su altri crediti è compreso l'effetto positivo di 2.151 migliaia di Euro (24 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022), derivante dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sui crediti da campagna trasferimenti calciatori.

Si segnala, inoltre, che nella voce Altri interessi e oneri finanziari sono compresi 568 migliaia di Euro (638 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) relativi alle commissioni su fidejussioni emesse da primari istituti bancari e/o compagnie assicurative prevalentemente a parziale copertura della campagna trasferimenti calciatori, nonché 3.509 migliaia di Euro (2.189 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022) di commissioni al factor.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni

L'importo di 1.822 migliaia di Euro si riferisce alla rivalutazione effettuata al fine di allineare il valore di carico della partecipazione della collegata M-I Stadio S.r.l. alla corrispondente frazione di patrimonio netto della società risultante dal bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2023.

Svalutazioni

L'importo di 200 migliaia di Euro si riferisce alla svalutazione della partecipazione nella SL Company

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Imposte correnti

	Esercizio 2022/2023	Esercizio 2021/2022	Variazioni
I.R.A.P.	-7.695	-4.147	-3.548
Altre imposte sul reddito	-2	-62	60
Totale	-7.697	-4.209	-3.488

Si segnala che nell'esercizio 2022/2023 non si è provveduto ad iscrivere alcun Provento fiscale da tassazione consolidata in quanto si sono compensati gli imponibili fiscali con le perdite fiscali nell'ambito del Gruppo Milan, in applicazione dell'“Accordo sull'esercizio dell'opzione per il regime fiscale del consolidato nazionale”.

Imposte differite e anticipate

La voce Imposte differite e anticipate, pari a 229 migliaia di Euro positivi (2.269 migliaia di Euro negativi nell'esercizio 2021/2022), si riferisce principalmente all'effetto combinato del rilascio di imposte anticipate sulle rettifiche di consolidamento, prevalentemente inerenti allo storno di operazioni aventi per oggetto plusvalenze infragruppo, e del rilascio delle imposte differite a seguito dell'avvio del processo di ammortamento del marchio oggetto di rivalutazione nel precedente esercizio.

Compensi agli amministratori, ai Sindaci e all'Organismo di Vigilanza e Controllo e alla Società di Revisione

Si riporta di seguito l'indicazione dei compensi relativi all'esercizio 2022/2023 spettanti agli Amministratori, Sindaci, all'Organismo di Vigilanza e Controllo e alla Società di Revisione della società per cariche ricoperte presso la stessa e presso società controllate.

	A.C. Milan S.p.A.	Milan Entertainment S.r.l.	Milan Real Estate S.p.A.	Casa Milan S.r.l.	Sportlifecycle S.r.l.
Consiglio di Amministrazione	3.761	20	20	20	0
Collegio Sindacale	40	27	27	0	0
Organo di Vigilanza e Controllo	23	14	14	0	0
Società di revisione	109	22	11	0	0
Totale	3.824	61	61	20	0

Informativa sui rapporti con parti correlate

Si riportano nell'Allegato n.7 i rapporti patrimoniali ed economico intercorsi con parti correlate nell'esercizio chiuso al 30 giugno 2023 e nell'esercizio precedente.

Risultato Consolidato del Periodo

Nell'esercizio 2022/2023 è stato registrato un utile di periodo di 6.070 migliaia di Euro (perdita di 66.537 migliaia di Euro nell'esercizio 2021/2022).

Milano, 27 settembre 2023

per il **Consiglio di Amministrazione di AC Milan S.p.A.**

L'Amministratore Delegato

Giorgio Furlani


ALLEGATI

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

Tali informazioni sono contenute nei seguenti allegati:

- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali;
- prospetto delle variazioni delle partecipazioni;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto;
- prospetto settoriale;
- prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato;
- elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre.

Allegato n. 1

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni immateriali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Costi di impianto e ampliamento	3	—	—	2	—	—	—	5
Costi di sviluppo	—	—	—	405	—	—	—	405
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	226.251	3.896	—	46	—	—	—	230.193
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	0	0	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54	660	—	(46)	—	—	—	668
Capitalizzazione costi vivaio	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	322.694	107.700	(93.856)	—	—	—	—	336.538
Altre immobilizzazioni immateriali	28.493	260	—	—	—	—	—	28.753
Totale	577.495	112.516	(93.856)	407	—	—	—	596.562

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Costi di impianto e ampliamento	(3)	—	—	—	—	—	—	(3)
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(41.165)	—	—	—	(9.900)	—	—	(51.065)
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	(195.052)	—	91.685	—	(50.791)	(4.263)	—	(158.421)
Altre immobilizzazioni immateriali	(21.204)	—	—	—	(2.128)	—	—	(23.332)
Totale	(257.424)	—	91.685	—	(62.819)	(4.263)	—	(232.821)

Valore Netto	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Costi di impianto e ampliamento	—	—	—	2	—	—	—	2
Costi sviluppo	—	—	—	405	—	—	—	405
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	—	—	—	—	—	—	—	—
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	185.081	3.896	—	46	(9.900)	—	—	179.128
Avviamento e Differenza da consolidamento	—	—	—	—	—	—	—	—
Immobilizzazioni in corso ed acconti	54	660	—	(46)	—	—	—	668
Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori	127.642	107.700	(2.171)	—	(50.791)	(4.263)	—	178.117
Altre immobilizzazioni immateriali	7.289	260	—	—	(2.128)	—	—	5.421
Totale	320.066	112.516	(2.171)	407	(62.819)	(4.263)	—	363.741

Allegato n. 2

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Terreni e Fabbricati	15.286	2.069	—	2.513	—	—	—	17.355
Impianti e macchinari	5.869	954	—	900	—	—	—	7.723
Attrezzature industriali e commerciali	8.538	386	—	—	—	—	—	8.924
Altre immobilizzazioni materiali	4.824	377	(2)	88	—	—	—	5.287
Immobilizzazioni materiali in corso	3.503	2.456	—	(3.501)	—	—	—	2.458
Totale	38.020	6.242	(2)	—	—	—	—	41.747

Fondo Ammortamento e Fondo Svalutazione	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Terreni e Fabbricati	(4.116)	—	—	—	(225)	—	—	(4.341)
Impianti e macchinari	(3.412)	—	—	—	(464)	—	—	(3.876)
Attrezzature industriali e commerciali	(4.309)	—	—	—	(828)	—	—	(5.137)
Altre immobilizzazioni materiali	(3.425)	—	1	—	(350)	—	—	(3.775)
Totale	(15.263)	—	1	—	(1.867)	—	—	(17.130)

Valore netto	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Amm.ti)	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Terreni								
Fabbricati civili								
Fabbricati industriali								
Terreni e Fabbricati	11.170	2.069	—	2.513	(225)	—	—	15.527
Impianti e macchinari	2.457	954	—	900	(464)	—	—	3.846
Attrezzature industriali e commerciali	4.229	386	—	—	(828)	—	—	3.787
Altre immobilizzazioni materiali	1.399	377	(1)	88	(350)	—	—	1.513
Immobilizzazioni materiali in corso	3.503	2.456	—	(3.501)	—	—	—	2.458
Totale	22.758	6.242	(1)	—	(1.867)	—	—	27.131

Allegato n. 3

Prospetto delle variazioni delle partecipazioni

(valori in migliaia di Euro)

Costo Storico	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	104	—	—	—	—	—	104
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	1.858	—	—	—	1.822	—	3.680
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	2.000	—	—	—	—	—	2.000
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	3.962	—	—	—	1.822	—	5.784

Fondo Svalutazione	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	(1.000)	—	—	—	(200)	—	(1.200)
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	—	—	—	—	(200)	—	(1.200)

Valore netto	01.07.2022	Investimenti	(Disinvestimenti)	Altri movimenti	(Svalutazioni) / Rivalutazioni	Area di consolidamento	30.06.2023
Imprese controllate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	—	—	—	—	—	—	—
- valutate con il metodo del costo	104	—	—	—	—	—	104
Imprese collegate:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	1.858	—	—	—	1.822	—	3.680
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Altre imprese:							
- valutate con il metodo del patrimonio netto	1.000	—	—	—	(200)	—	800
- valutate con il metodo del costo	—	—	—	—	—	—	—
Totale	2.962	—	—	—	1.622	—	4.584

Allegato n. 4

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(valori in migliaia Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve Statutarie	Altre Riserve	Utili (Perdite) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 30.06.2021	113.443	31.020	—	124	—	36.311	(17.188)	(96.416)	67.294
Ripartizione del risultato d'esercizio 2020/2021	0	0	0	0	0	(36.311)	(60.105)	96.416	—
Aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	-	0	0	—
Versamenti soci in c/capitale e/o copertura perdite	0	0	0	0	0	5.000	0	0	5.000
Ripianamenti perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Altre variazioni	0	0	125.454	0	0	28	(9)	0	125.473
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	0	(66.537)	(66.537)
Patrimonio netto al 30.06.2022	113.443	31.020	125.454	124	—	5.028	(77.302)	(66.537)	131.230
Ripartizione del risultato d'esercizio 2021/2022	0	0	(92.298)	0	0	0	25.761	66.537	—
Aumenti di capitale sociale	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Versamenti soci in c/capitale e/o copertura perdite	0	0	0	0	0	40.000	0	0	40.000
Ripianamenti perdite	0	0	0	0	0	0	0	0	—
Altre variazioni	0	0	0	0	0	(81)	0	0	(81)
Risultato del periodo	0	0	0	0	0	0	0	6.070	6.070
Patrimonio netto al 30.06.2023	113.443	31.020	33.156	124	—	44.947	(51.541)	6.070	177.219

Allegato n. 5

Prospetto settoriale

(in migliaia di Euro)

Stato Patrimoniale	A.C. Milan	S.p.A.	Milan Entertainment S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	Casa Milan S.r.l.	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Sportlife City S.r.l.	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
Attività									
Crediti verso soci		—	—	—	0	0	0	—	0
Immobilizzazioni:									
- immateriali	367.270		21.675	—	—	—	407	(25.611)	363.741
- materiali	4.823		802	28.436	—	—	298	(7.228)	27.131
- finanziarie	202.012		1.000	—	—	—	—	(198.428)	4.584
Altri crediti immobilizzati	414		6	49	—	—	—	(1)	468
Totale immobilizzazioni	574.519		23.483	28.485	0	0	705	(231.268)	395.924
Attivo circolante:								0	
- rimanenze	—		4.258	—	—	—	—	—	4.258
- crediti	70.903		19.140	953	2.789	153	9	(12.822)	81.125
- attività finanziarie non immobilizzate	17.201		216.862	—	—	—	—	(234.063)	—
- disponibilità liquide	70.512		6.878	573	508	509	2.802	1	81.783
Totale attivo circolante	158.616		247.138	1.526	3.297	662	2.811	(246.884)	167.166
Ratei e risconti	6.194		473	447	0	17	0	0	7.131
Totale Attivo	739.329		271.093	30.458	3.297	679	3.516	(478.152)	570.221
Passività									
Patrimonio Netto:									
- capitale sociale	113.443		20.000	5.000	10	200	10	(25.220)	113.443
- riserve	109.300		167.632	7.399	1.008	(53)	84	(176.123)	109.247
- utili / (perdite) portati a nuovo	(45.242)		299	1.497	35	446	0	(8.576)	(51.541)
- utile / (perdita) del periodo	(17.879)		38.347	92	(37)	69	(32)	(14.490)	6.070
Patrimonio Netto	159.622		226.278	13.988	1.016	662	62	(224.409)	177.219
Capitale e riserve di terzi	—		—	—	0	0	0	0,0	0
Totale Patrimonio Netto	159.622		226.278	13.988	1.016	662	62	(224.409)	177.219
Fondi per rischi e oneri	74.271		296	0	0	0	0	-1.962	72.605
Trattamento di fine rapporto	1.335		782	34	0	0	0	0	2.151
Debiti	453.116		27.468	16.433	2.281	59	3.154	-251.779	250.732
Ratei e risconti	50.985		16.269	2	0	-41	300	-2	67.514
Totale Passivo e Patrimonio Netto	739.329		271.093	30.458	3.297	679	3.516	(478.152)	570.221

Allegato n. 5

Prospetto settoriale

(in migliaia di Euro)

Conto Economico	A.C. Milan S.p.A.	Milan Entertainment S.p.A.	Milan Real Estate S.p.A.	Casa Milan S.r.l.	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Sportlife City S.r.l.	Rettifiche	Consolidato Gruppo Milan
Valore della produzione:								
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.487	2.606	—	—	—	—	(259)	72.834
- variazioni rimanenze p.f., lavori in corso, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	—	3.828	—	—	—	—	—	3.828
- altri ricavi e proventi	242.934	108.168	7.510	—	492	—	(31.237)	327.867
Totale valore della produzione	313.421	114.602	7.510	—	492	—	(31.496)	404.529
Costi della produzione:								
- per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.237	16.380	123	—	1	—	—	19.741
- per servizi	86.658	19.711	5.100	24	337	27	(26.445)	85.412
- per godimento beni di terzi	13.103	5.526	218	—	22	—	(4.545)	14.324
- per il personale	163.664	9.979	268	—	85	2	—	173.998
- ammortamenti e svalutazioni	60.518	12.231	717	—	—	—	(2.201)	71.265
- variazioni delle rimanenze	—	—	—	—	—	—	—	—
- accantonamenti e oneri diversi di gestione	15.254	9.741	365	1	1	2	(505)	24.859
Totale costi della produzione	342.434	73.568	6.791	25	446	31	(33.696)	389.599
Differenza tra valore e costi della produzione	(29.013)	41.034	719	(25)	46	(31)	2.200	14.930
Proventi e (oneri) finanziari	5.334	10.363	(423)	(12)	25	(1)	(18.300)	(3.014)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(200)	—	—	—	—	—	1.822	1.622
Risultato prima delle imposte	(23.879)	51.397	296	(37)	71	(32)	(14.278)	13.538
Imposte sul reddito del periodo (Utile) / Perdita di terzi azionisti	6.001	(13.050)	(204)	—	(2)	—	(213)	(7.468)
Utile / (Perdita) del Gruppo	(17.879)	38.347	92	(37)	69	(32)	(14.490)	6.070

Allegato n. 6

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di periodo di A.C. Milan S.p.A. con quello consolidato

(in migliaia di Euro)

	30.06.2023		30.06.2022	
	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo	Patrimonio Netto	Risultato di Gruppo
Saldo Bilancio Civile A.C. Milan S.p.A.	159.623	(17.879)	137.501	(92.298)
Eccedenze dei patrimoni netti, comprensivi dei risultati di periodo, rispetto al valore di carico delle partecipazioni	43.578	38.454	24.593	19.398
Eliminazione di utili e perdite infragruppo	(25.982)	(14.505)	(30.864)	6.363
Altre rettifiche di consolidato			-	0
Saldo Bilancio consolidato	177.219	6.070	131.230	(66.537)

Allegato n. 7

Operazioni con parti correlate

(in migliaia di Euro)

Controparte	Crediti Comm.li e Altri	Crediti Finanziari	Debiti Comm.li e Altri	Debiti Finanziari	Valore della Produzione	Costi della Produzione	Proventi (Oneri) Finanziari
Acm Bidco	0	-	227	-	0	0	0
Totale imprese controllanti	0	-	227	-	0	0	0
Fondazione Milan Onlus	30	-	24	-	103	95	0
Totale imprese controllate	30	-	24	-	103	95	0
M-I Stadio S.r.l.	1.027	-	3.109	-	1.761	5.271	0
Totale imprese collegate	1.027	-	3.109	-	1.761	5.271	0
Totale imprese consociate	0	-	0	-	0	0	0
European Super League Company (*)	0	-	0	-	0	0	0
Totale Altre imprese	0	-	0	-	0	0	0
Totale	1.057	0	3.360	0	1.864	5.366	0

(*) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.

Allegato n. 8

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre

(*)	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale (in migliaia di Euro)	Quota di possessione del Gruppo %
-----	---------------	------	--------	---	--

Società consolidate con il metodo dell'integrazione globale

Capogruppo

	A.C. Milan S.p.A.	Milano	Euro	113.443	—
A	Milan Entertainment S.r.l.	Milano	Euro	20.000	100,00
A	Milan Real Estate S.p.A.	Carnago (VA)	Euro	5.000	100,00
A	AC Milan (Shanghai) Sports Development Co. Ltd.	Shanghai (PRC)	Euro	200	100,00
A	Casa Milan S.r.l.	Milano	Euro	10	100,00
A	Sportlife City S.r.l.	Milano	Euro	10	90,00

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

B	M-I Stadio S.r.l.	Milano	Euro	1.000	50,00
C	European Super League Company (**)	Madrid	Euro		9,09

Società consolidate con il metodo del costo

A	Fondazione Milan - Onlus	Milano	Euro	104	100,00
---	--------------------------	--------	------	-----	--------

LEGENDA:

- (*) A => società controllate
- B => società collegate
- C => altre

(**) Si segnala che la Società è stata costituita in data 17 aprile 2021 e alla data del presente bilancio consolidato non risultano disponibili le informazioni relative allo Stato Patrimoniale (in particolare al Patrimonio Netto al Capitale Sociale) e al Conto Economico della medesima.